



**COMUNE DI SANTA GIUSTA**  
**Provincia di Oristano**

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017**

**Relazione illustrativa della Giunta**

**RELAZIONE  
AL RENDICONTO DI GESTIONE  
ESERCIZIO 2017**



Comune di Santa Giusta  
Provincia di Oristano

## PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *"La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*;

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da

- mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

Il Conto del Bilancio

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nelle valutazioni sulla gestione, si è cercato di esporre gli argomenti con una struttura simile a quella del DUP, al fine di rendere omogenee e confrontabili le scelte operate in sede di programmazione.

# **SEZIONE 1**

## **IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE**

Comune di Santa Giusta

Provincia di Oristano

## **1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE**

In questo capitolo si dà una breve descrizione della struttura fondamentale dell'Ente.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

### **Gli Organi Istituzionali**

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Responsabili di Servizio

### **Lo Statuto**

Lo Statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 in data 25/05/2000 e successivamente modificato nel medesimo anno con deliberazione n. 49.

## **1.2 - LO SCENARIO**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione degli indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili: le caratteristiche della popolazione, del territorio e dell'ambiente.

## 1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI AL 31/12/2017 POPOLAZIONE	
Popolazione residente (ab.)	4.807
Nuclei familiari (n.)	1.919

DATI AL 31/12/2017 TERRITORIO E AMBIENTE	
Circoscrizioni (n.)	0
Frazioni geografiche (n.)	
Superficie Comune (Kmq)	69,22
Superficie urbana (Kmq)	
Lunghezza delle strade esterne (Km)	
- di cui in territorio montano (Km)	
Lunghezza delle strade interne (Km)	10
- di cui in territorio montano (Km)	
Piano urbanistico comunale approvato	SI/NO
Piano urbanistico comunale adottato:	SI/NO
PUO insediamenti produttivi:	SI/NO
- industriali	SI
- artigianali	SI
- commerciali	SI
Piano urbano del traffico:	SI/NO
Piano energetico ambientale comunale:	SI/NO

### 1.3 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D	7	6
C	13	9
B	9	7
A	2	1
TOTALE	31	23

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	23+segretario
tempo determinato	2

La distribuzione del personale al 31/12/2017 tra le aree del Comune:

<b>Settore Amministrativo</b>
-------------------------------

ABIS MARIA AGNESE	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	D2
GARAU ROSSANA	Segreteria-Cultura-Istruzione	C1
MARCOMINI MARIA GRAZIA	Segreteria	B3
MELIS FABRIZIO	Segreteria-Istruzione-Sport-Informatica	C2
COGHE CARMELA	Anagrafe-Stato Civile	B2
PERRA MARISA	Anagrafe-Stato Civile-Elettorale	B4
<b>Totale</b>	<b>6</b>	
<b>Settore Ragioneria-Economato/Tributi/Paghe</b>		
SPIGA SILVIA	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	D1
COSSA PAOLA	Ragioneria	B4
MUSINU GIOVANNI	Economato-Tributi	C1
PILLONI PAOLA	Ragioneria-Paghe	C5
<b>Totale</b>	<b>4</b>	
<b>Settore Sociale</b>		
SERRA SUSANNA	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	D3
DE BLASI ROBERTA	Sociale	D1
<b>Totale</b>	<b>2</b>	
<b>Settore Tecnico e Vigilanza</b>		
FIGUS EMANUELA	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	D1
LOMBARDO ANTONELLA	Vigilanza	D2
CASU MANUELA MARIA FRANCESCA	Vigilanza	C1
ATZENI LUSSORIO	Edilizia privata	C2
CARIA VALENTINA	Tecnico-amministrativo	C1
PIGA VALENTINA	Lavori pubblici	C3
PIRAS FRANCESCO	Lavori pubblici e manutenzioni	C2
CASULA MARIO	Operaio autista	B4
DIANA FRANCESCO	Operaio mezzi	B2
MELI DAVIDE	Operaio cimitero	B4
SCANU MARINELLA	Operaio pulizie immobili	A2
<b>Totale</b>	<b>11</b>	

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 25.02.2015

e integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 07.08.2015 e n. 101 del 21.09.2017, le Posizioni Organizzative al 31/12/2017 risultano essere le seguenti:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
<b>Responsabile Servizio Amministrativo</b>	Dott.ssa Agnese Abis
<b>Responsabile Servizio Finanziario</b>	Dott.ssa Silvia Spiga
<b>Responsabile Servizio Sociale</b>	Dott.ssa Susanna Serra
<b>Responsabile Servizio Tecnico</b>	Arch. Emanuela Figus

## 1.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - GLI ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	31/12/17
<b>Consorzi</b>	<b>nr.</b>	<b>4</b>
<b>Unione di comuni</b>	<b>nr.</b>	<b>1</b>
<b>Società di capitali</b>	<b>nr.</b>	<b>1</b>
<b>Concessioni</b>	<b>nr.</b>	<b>0</b>
<b>Altro</b>	<b>nr.</b>	<b>1</b>

### LE SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo	%	RISULTATI DI BILANCIO
	sito WEB	Partec.	Ultimo anno disponibile (Anno 2016)
Abbanoa SPA	<a href="http://www.abbanoa.it">www.abbanoa.it</a>	0,03125%	<b>Vedi sito</b>
Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (ATO)	<a href="http://www.ato.sardegna.it">www.ato.sardegna.it</a>	0,29118%	<b>Vedi sito</b>
Asmecom SOCIETA' CONSORTILE	<a href="http://www.asmecom.it">www.asmecom.it</a>	0,876%	<b>Vedi sito</b>
Consorzio Industriale Provinciale Oristanese	<a href="http://www.ciporistano.it">www.ciporistano.it</a>	1,05000%	<b>Vedi sito</b>
Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna	<a href="http://www.parcogeominerario.eu">www.parcogeominerario.eu</a>	0,12500%	<b>Vedi sito</b>
Consorzio del Parco naturale regionale Monte Arci	<a href="http://www.parcomontearci.it">www.parcomontearci.it</a>	6,20000%	<b>Vedi sito</b>
Unione di Comuni dei Fenici	<a href="http://www.unionecomunifenici">www.unionecomunifenici</a>		<b>Vedi sito</b>

# SEZIONE 2

ANDAMENTO DELLA GESTIONE  
NOTA INTEGRATIVA

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

## 1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;

b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

### 1.1 Riepilogo della gestione finanziaria.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

#### CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE:

##### ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione finale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.719.235,05	1.534.662,22	89%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.166.289,92	1.954.158,96	90%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	396.195,81	231.346,74	58%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.316.158,82	1.079.654,60	33%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	-	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.656.760,65	-	0%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.101.164,57	431.771,15	39%
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10.355.804,82</b>	<b>5.231.593,67</b>	<b>51%</b>

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione finale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	4.666.468,30	3.372.483,59	72%
TITOLO 2	In conto capitale	4.387.015,47	996.569,09	23%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	-	-	0%
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	96.906,30	96.906,30	100%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	1.656.760,65	-	0%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.101.164,57	431.771,15	39%
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>11.908.315,29</b>	<b>4.897.730,13</b>	<b>41%</b>

### 1.2 Le variazioni al bilancio.

Il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 02/03/2017.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

Organo (CC/GC)	numero	data	Descrizione
CC	14	10/04/2017	Prima variazione al bilancio di previsione
CC	27	31/07/2017	Ratifica terza variazione al bilancio di previsione 2017-2019 di cui alla deliberazione Giunta Comunale n. 64 del 29/06/2017
CC	28	31/07/2017	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2017-2019.
CC	33	20/09/2017	Quarta variazione al bilancio di previsione
CC	37	26/10/2017	Quinta variazione al bilancio di previsione
CC	41	29/11/2017	Sesta variazione al bilancio di previsione
CC	53	28/12/2017	Settima variazione al bilancio di previsione 2017/2019- art 175 comma 3 lettera b)- Istituzione nuova tipologia di

			entrata senza vincolo di destinazione
GC	39	28/04/2017	Riaccertamento ordinario dei residui 2016
GC	64	29/06/2017	Terza variazione al bilancio di previsione

La Giunta ha inoltre adottato, ai sensi dell'art. 175 comma 5bis e 5quater, le seguenti deliberazioni di variazione di propria competenza, debitamente comunicate al Consiglio Comunale:

numero	data	Descrizione
33	10/04/2017	Prima variazione al PEG 2017/2019
47	05/05/2017	Seconda variazione al PEG 2017/2019
60	14/06/2017	Terza variazione al PEG 2017/2019
67	05/07/2017	Quarta variazione al PEG 2017/2019
76	19/07/2017	Quinta variazione al PEG 2017/2019
85	02/08/2017	Sesta variazione al PEG 2017/2019
86	02/08/2017	Settima variazione al PEG 2017/2019
97	11/09/2017	Ottava variazione al PEG 2017/2019
104	21/09/2017	Nona variazione al PEG 2017/2019
105	21/09/2017	Decima variazione al PEG 2017/2019
116	30/10/2017	Undicesima variazione al PEG 2017/2019
126	29/11/2017	Dodicesima variazione al PEG 2017/2019
130	30/11/2017	Tredicesima variazione al PEG 2017/2019
132	04/12/2017	Quattordicesima variazione al PEG 2017/2019
145	29/12/2017	Quindicesima variazione al PEG 2017/2019
49	10/05/2017	Prima variazione di cassa
141	19/12/2017	Art.175 comma 5quater D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 - Presa d'atto delle comunicazioni relative alle variazioni al bilancio di previsione 2017/2019
148	29/12/2017	Art. 175 comma 5quater D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Comunicazione e relativa presa d'atto delle variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 di competenza delle responsabili di servizio

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati i seguenti prelievi dal fondo di riserva, debitamente comunicati al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

numero	data	Descrizione	Comunicazione al C.C.
103	21/09/2017	Prelevamento fondo di riserva per spesa straordinaria 1/2017	Delibera n. 38 del 26/10/2017

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2017, con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 30/03/2018, sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2017.

Nel corso del 2017 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 289.114,73, così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

<b>tipo di vincolo</b>	<b>Variazione di applicazione avanzo</b>
Fondi vincolati	€ 106.567,76
Fondi accantonati	€ -
Fondi destinati a spese di investimento	€ 84.163,77
Fondi liberi	€ 98.383,20
<b>Totale</b>	<b>€ 289.114,73</b>

### **1.3 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione.**

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.108.837,01
RISCOSSIONI	(+)	782.437,90	4.171.777,89	4.954.215,79
PAGAMENTI	(-)	550.398,56	4.167.963,24	4.718.361,80
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.344.691,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.344.691,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.334.832,52	1.059.815,78	3.394.648,30
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	34.601,89	729.766,89	764.368,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			337.963,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			815.754,56
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ....</b>	<b>(=)</b>			<b>3.821.252,30</b>

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione finanziaria	1.173.841,33	1.447.078,77	3.785.139,82	4.036.244,12	3.821.252,30
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	1.173.841,33	1.447.078,77	3.785.139,82	4.036.244,12	3.821.252,30



I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

<b>GESTIONE RESIDUI</b>		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ( Avanzo + Disavanzo - )		4.036.244,12
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI		-667.711,50
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)		9.178,62
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>		<b>3.377.711,24</b>

<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	1.263.395,74
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	5.231.593,67
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	4.897.730,13
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	1.153.718,22
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>443.541,06</b>

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

<b>LA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
<b>1) LA GESTIONE CORRENTE</b>	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (E)	380.086,06
Entrate correnti (Titolo I II e III)	3.720.167,92
Avanzo applicato alla parte corrente	106.567,76
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti	0,00
Entrate correnti destnate alle spese in conto capitale ( - )	5.000,00
<b>TOTALE RISORSE CORRENTI</b>	<b>4.201.821,74</b>
Spese titolo I	3.372.483,59
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	21.127,00
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	96.906,30
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	337.963,66
<b>TOTALE IMPIEGHI CORRENTI</b>	<b>3.828.480,55</b>
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE</b>	<b>373.341,19</b>
<b>2) LA GESTIONE C/CAPITALE</b>	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	1.079.654,60
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti ( - )	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	5.000,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (E)	883.309,68
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	182.546,97
<b>TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>2.150.511,25</b>
Spese Titolo II	996.569,09
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	21.127,00
Spese Titolo III	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	815.754,56
<b>TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>1.791.196,65</b>
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE</b>	<b>359.314,60</b>
<b>3) LA GESTIONE DEI MOVIMENTI FONDI</b>	
Entrate Titolo VII	431.771,15
Spese Titolo V	431.771,15
<b>RISULTATO MOVIMENTO FONDI</b>	<b>0,00</b>

Si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>		<b>(A) € 3.821.252,30</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>		1.014.444,06
ALTRI ACCANTONAMENTI		34.178,27
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.048.622,33</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		5.855,08
Vincoli derivanti da trasferimenti		728.576,55
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,60
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		191.394,57
Altri vincoli		301.088,30
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>1.226.915,10</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>€ 205.538,84</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.340.176,03</b>

**SI RICHIAMANO** di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2017, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2018 e successivi.

I dati contabili relativi ai fondi vincolati vengono esposti in apposita tabella riepilogativa, prevista dal principio della programmazione, unitamente ai fondi accantonati.

#### A) FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

#### **A) Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili**

**A1) Sanzioni codice della strada (art. 208, L. 285/92)**, per la sola quota relativa ai proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità su strade provinciali o statali tramite apparecchiature di rilevamento - art. 4ter D.L. 16/2012:

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, al totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, va dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Nell'anno 2017 essendo state accertate entrate in questione per la somma complessiva di € 31,10, dedotte le somme relative al FCDE ed al compenso al concessionario, essendo stata impegnata la cifra di € 0,00 per la finalità di legge, la somma di € 15,55 non impegnata è stata accantonata per le finalità sopra richiamate.

**A2) Quota pari al 10% degli incassi relativi alle vendite di immobili:** come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del DL 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, così come modificato dal D.L. 19 maggio 2015 n. 78, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Nell'anno 2017, essendo state accertate entrate da alienazioni per la somma complessiva di € 6.176,94, la somma di € 617,69, pari al 10%, è stata vincolata per le finalità sopra richiamate.

#### **A3) Vincoli stabiliti dai principi contabili**

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esemplicazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2 .

Con riferimento alla lettera a) del citato art. 187 TUEL, i vincoli previsti dal Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, sono costituiti, a titolo esemplificativo, da:

1. l'eventuale differenza positiva derivante dalla regolazione annuale di differenze dei flussi finanziari derivanti dai contratti derivati, destinata a garantire i rischi futuri del contratto (principio 3.23);

2. l'accantonamento dei proventi derivanti dall'estinzione anticipata di un derivato, nel caso di valore di mercato positivo (cd. mark to market), per un valore corrispondente alle entrate accertate. Il vincolo permane fino a completa estinzione di tutti i derivati contratti dall'ente, a copertura di eventuali mark to market negativi futuri e, in caso di quota residua, per l'estinzione anticipata del debito (principio 3.23);
3. una quota pari al credito IVA maturato per operazioni di investimento finanziate con il debito. Il vincolo e' destinato alla realizzazione di investimenti; (principio 5.2, lett. e);
4. la quota del risultato corrispondente ai residui passivi non classificati correttamente in bilancio, eliminati dalle scritture per essere reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione, correttamente classificato (principio 9.1).

Si riportano pertanto gli approfondimenti con cui sono determinati i rispettivi vincoli previsti dai principi contabili.

Vincolo per proventi derivanti da sanzioni per violazione codice stradale pari ad € 5.855,08

#### **A4) Vincoli derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati**

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti.

#### **A6) Vincoli derivanti da trasferimenti correnti e in conto capitale erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata:**

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

#### **A7) Vincoli derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.**

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi

natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193.

### RIEPILOGO FONDI VINCOLATI

Vincoli stabiliti dalla legge e da principi contabili	5.855,08
altri vincoli	301.088,30
Vincoli per trasferimenti	728.576,55
Vincoli da indebitamento	0,60
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	191.394,57
<b>TOTALE FONDI VINCOLATI</b>	<b>1.226.915,10</b>

<b>Composizione dettagliata avanzo vincolato e accantonato 2017</b>	<b>TOTALE 2017</b>
Contributo RAS per supporto servizi balneazione (E 2039/1)	571,36
Trasf RAS per progetti occupazione cantieri comunali (E 2018/1)	6.535,88
quota cofinanziamento per progetti occupazione cantieri comunali (E 2018/1)	9.779,76
Contributo RAS barriere architettoniche (E 2037/4 e 2037/3)	11.903,16
Trasf RAS per ammortizzatori sociali (sussidi) (E 2095/1)	311,90
compenso progettazioni pratica espropriativa fontana morta-zudura (10160107/1)	820,00
Finanziamento piani personalizzati handicap gravi L162/98 (avanzo applicato al 2009 e succ.)	369,13
Interventi piani immediati per non autosufficienza ras (avanzo vincolato + E 2224/1)	3.664,81
trasf ras L 162/98 (E 2051/2)	39.085,38
Interventi per ammortizzatori sociali (E 2095/1)	1.825,65
Spese gestione impianti sportivi, contributo provinciale (E 2151/2)	1.152,20
Contributo comunitario per progetto ITERR COST	3.822,47
Trasferimento ISTAT per censimento popolazione	165,10
Fondi ras per alunni disabilità cap 2227/1	12.715,85
Trasferimento RAS per talassemici cap 2035/1	2.232,36
Contributo ras per redazione PUL (E 2096/1)	201,85
Fitti da terreni gravati da uso civico E 3062/2	24.560,58
Fondi pluS Oristano per L 162/98 (E 2550/1)	11,69
Fondi pluS Oristano per inserimenti in struttura (E 2550/2)+ av vincolato	6.074,46
Fondi pluS Oristano per Missione lavoro (E 2230/1)	0,16
Fondi ras-progetto ritornare a casa	2.431,56
<b>Proventi per violazione codice stradale</b>	<b>5.855,08</b>
Trasferimento RAS per trasporto handicap cap 2030/1	101,98
POR MISURA PROGRAMMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (2064/1)	20.000,00
CONTRIBUTI PER AZIONI DI TUTELA SITI INTERESSE COMUNITARIO (e 2070/1)	954,00
Trasf. da Comuni per progetto CIVIS SINNOS PARCO DEI SUONI	344,68
Trasf. da comuni aderenti alla associazione ITINERARIO ROMANICO (E 2503/1)	6.762,01

Trasf. da comuni aderenti alla rete intercomunale GECT (E 2504/1)	1.506,68
Rimborso statale spese per elezioni amministrative	0,18
Contributo RAS funzionamento biblioteca (E 2057/1)	179,23
Contributo RAS borse di studio studenti svantaggiati	999,25
CONTRIBUTO RAS PROGETTO WELFARE RIMBORSI AGLI STUDENTI (e 2229/1)	113,00
Contributo stato per borse di studio	0,15
Contributi libri scuole medie (Stato)	7.904,56
<b>TOTALE vincolato corrente</b>	<b>172.956,11</b>
fondo crediti dubbia esigibilità accantonamento da revisione straordinaria accantonato dall'avanzo anni precedenti al 31/12/2017	825.557,33
fondo crediti dubbia esigibilità accantonato dall'avanzo al 31/12/2017	188.218,55
Acc.to per recupero evasione TARES (E 1025/2)	4.320,00
Acc.to diritti rogito	1.358,27
fondo oneri progettazione per acquisto beni 10160208/1	10.000,00
accantonamento rinnovi contrattuali 10120115/1	18.500,00
<b>TOTALE ACCANTONATO CORRENTE</b>	<b>1.048.622,33</b>
Trasf RAS per fornitura contenitori	1,06
Contributo allestimento museo (4023/1)	1.941,09
Alienazione aree edificabili (E 4011/1)	80.280,00
Rimborso da privati lottizzazione is melonis (4059/1)	4,11
Somma pignorata 20810123/1 impegno 2015/795/2015/1	1.147,36
Trasf di capitale da privati per rimozione vincolo divieto alienazione	1.291,35
Trasf statale progetto 6mila campanili (E4012/1)	169.759,03
trasf RAS per interventi Sassu Cirras 2° lotto - Progetto LITUS(E 4022/1)	29.745,00
TRASF STATALE CIPE PER INTERV SCUOLA ELEM (E 4220/1)	24.718,18
Trasf RAS messa in sicurezza scuola elem (e 4089/1)	59.378,59
TRASF RAS PER BONIFICA ARENILI (E 4069/1)	38.527,73
TRASF RAS PER MESSA IN SICUREZZA BASILICA (E 4077/1)	666,65
TRASF RAS TUTELA BIODIVERSITÀ STAGNO (E 4084/1)	52.197,52
TRASF RAS per sostituzione infissi scuola materna (e 4094/1)	19.039,10
Oneri di urbanizzazione	172.939,21
Oneri di urbanizzazione trasferimenti alla chiesa	950,35
Acquisizione aree agricole (e 4009/1 e 4010/1)	24.626,68
Realizzazione parcheggi da proventi LR 1/2011 art 8 c 5bis (E 4535/1)	8.330,00
Trasf Ras per mitigazione corsi d'acqua (E 4227/1)	5.375,27
completamento parco necropoli santa severa (E 4080/1)	3.728,96
trasf rAs videosorveglianza (E 4210/1)	63.600,00
opere idrico fognarie (avanzo) cap 20940127/1	82.470,00
Mutuo ICS per palestra comunale	0,60
viabilità rurale trasf Comunità montana Arcigrigine (E 2533/1)	331,00
Trasf ras per biblioteca (cap 2057/1)	0,03
15 censimento istat (e 2554/1)	88,89
Trasf ras interventi scuola elementare (e 4068/1)	541,21
Cof impianto videosorveglianza 20320502/1 (cap ras 4210/1)	3.400,00
Proventi concessioni cimiteriali (e 4006/1)	6.466,00
Contributo provincia-entrata straordinaria 4031/1 finanzia immobili vari comunali	1.324,27
Contributo ras per interventi ambientali (E 4095/1)	37.750,00
Proventi aree edificabili is concias (e 4005/3)	6.260,62
Allestimento museo civico- impegno 2008/1892/2008/1	525,00
Per allestimento museo imp. 4267/2000- RAS	111,52
Quote avanzo destinate alla realizzazione del cavalcaferrovia (S 20810174/1)	50.000,00

quota di cofinanziamento Ente per impianto sportivo Cuccuru de Portu (S 20620118/1) impegno 2012/1698/2012/1	11.111,11
Quota ras per riqualificazione impianto sportivo cuccuru e portu (e 4082/1)	2.920,39
Trasf ras impianto cuccuru de portu (e 4088/1)	15.250,58
RAS per ampliamento museo (E 4045/1)	12.602,73
RAS per scuola materna (E 4039/2)	807,17
Fondi per acquisto ambulanza (E 4071/1)	6.669,99
LR 37/98 rifugio montano (E 4042/1)	20.642,48
LR 37/98 interventi sul territorio (e 4042/4)	32.559,04
LR 37/98 interventi sul territorio (e 4042/5)	205,44
Risanamento stagno (E 4055/2)	100,00
Trasf RAS cimitero (E 4500/1)	284,40
Acquisto aree agricole (acc.ti cap 4009/1+4010/1)	2.125,50
da entrata corrente 3062/2 per il finanziamento del 20910507/1	362,88
da entrata 4010/1 per 20940126/1	800,90
<b>TOTALE investimenti VINCOLATI</b>	<b>1.053.958,99</b>
altre spese correnti non vincolate	1.340.176,03
<b>TOTALE corrente NON VINCOLATO</b>	<b>1.340.176,03</b>
altre spese per investimenti non vincolate	205.538,84
<b>TOTALE corrente NON VINCOLATO</b>	<b>205.538,84</b>
<b>TOTALE generale</b>	<b>3.821.252,30</b>

#### COMPOSIZIONE DELL'AVANZO

<b>AVANZO VINCOLATO</b>	<b>1.226.915,10</b>
<b>AVANZO PER INVESTIMENTI</b>	<b>205.538,84</b>
<b>AVANZO NON VINCOLATO</b>	<b>1.340.176,03</b>
<b>AVANZO ACCANTONATO</b>	<b>1.048.622,33</b>

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità e' effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

#### **b1) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**

il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a

quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) (residui attivi cancellati in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate) e d) (residui attivi cancellati ed imputati agli esercizi successivi) dell'allegato 5/2 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2013. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapacità del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del D.Lgs. 118/2011, il disavanzo

derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, compreso il primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, è ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti. Nel corso del 2015 stato modificato il principio applicato della contabilità finanziaria: in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

**+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce**

**- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti**

**+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce**

L'adozione di tale facoltà effettuata tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente e del rischio di rinviare oneri all'esercizio 2019.

Tuttavia, è stato applicato il metodo analitico (raffrontando gli incassi annui con i RA alla data del 01/01 dell'ultimo quinquennio) e non semplificato, in base all'istruttoria effettuata, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € **1.014.444,06**.

L'adozione del metodo semplificato deve essere attentamente ponderata in considerazione del rischio che esso si traduca in un semplice "differimento" all'esercizio 2019 degli oneri per la copertura delle perdite sui crediti. Per questo esso è consigliato solamente se il volume dei residui attivi si mantiene "costante" nel tempo. Poiché ogni anno vengono stralciati crediti di dubbia esigibilità e le riscossioni annuali non sono di importo costante, si predilige il metodo ordinario. Da ciò ne deriva che all'importo del fondo accantonato al 31/12/2017 di € 946.066,44 si stralciano € 40.970,10 di crediti inesigibili, si somma la quota di FCDE da previsione 2017 di € 188.886,73 e si sottrae un importo di € 161.479,21 (visti i rapporti tra incassi e accertamenti), al fine di ottenere quanto risultante dal metodo ordinario, il cui importo complessivo è pari ad € 1.014.444,06.

In merito ai crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, trattasi di crediti di natura tributaria per i quali era stato emesso ruolo coattivo. In seguito ai controlli incrociati con i ruoli in essere risultati all'agente della riscossione ex Equitalia spa, ne è risultato in contabilità finanziaria un credito dell'Ente superiore a quello reale, pertanto, si è ritenuto opportuno stralciarlo. Inoltre sono stati annullati alcuni crediti per fallimenti societari.

L'elenco dei crediti stralciati è il seguente:

Capitolo entrata	numero accertamento	Importo	incassato 2017	Cancellazione 2017	RS finale	Motivo cancellazione	DEBITORE
3062/1	2009/1681/2009/41	0,01		0,01	0,00	INSUSSISTENZA PER ARROTONDAMENTO	Equitalia spa
3062/1	2009/1681/2009/43	2.051,11	0,13	5,92	2.045,06	INSUSSISTENZA	Equitalia spa
1025/1	2008/1203/2008/3	30.729,42	1.142,78	1301,99	28.284,65	INSUSSISTENZA per tributo provinciale non piu dovuto	Equitalia spa
1025/1	2009/1669/2009/3	46.405,01	1.519,28	2.187,06	42.698,67	INSUSSISTENZA per tributo provinciale non piu dovuto	Equitalia spa

1025/1	2011/592/2011/4	2.062,79		2.062,79	0,00	INSUSSISTENZA per tributo provinciale non piu dovuto	Provincia oristano
1025/1	2011/1228/2011/4	44.702,22		12.142,27	32.559,95	INSUSSISTENZA per tributo provinciale non piu dovuto	Provincia oristano
3062/1	2010/476/2010/51	114,83		0,13	114,70	INSUSSISTENZA-imputato ad altro capitolo per compensazione AdER	Equitalia spa
3062/1	2010/476/2010/53	114,85		0,15	114,70	INSUSSISTENZA-imputato ad altro capitolo per compensazione AdER	Equitalia spa
3062/1	2010/476/2010/54	2.036,95		5,93	2.031,02	INSUSSISTENZA-imputato ad altro capitolo per compensazione AdER	Equitalia spa
1002/3	2015/1233/2015/7	34.378,00	6.644,97	5.723,03	22.010,00	sgravio Progedin (prot. n. 13813 del 18/12/2017)	Equitalia spa
1002/3	2016/1422/2016/7	27.166,00		8.795,00	18.371,00	sgravio Progetto 2000(prot. n. 1793 del 16/02/2018) + arrotondamento	Equitalia spa
1025/1	2012/870/2012/3	72.012,73		1.253,24	70.759,49	INSUSSISTENZA per tributo provinciale non piu dovuto	Provincia oristano
3010/1	2010/1030/2011/1	5.000,00		5.000,00	0,00	Prescrizione	Mancino F.
1025/2	2012/246/2012/13	69,00		69,00	0,00	Insussistente, incassato erroneamente in altro capitolo	Equitalia spa
1028/1	2016/1084/2016/1	103.488,10		2.397,10	101.091,00	Insussistenza	Tesoreria dello Stato
3062/1	2012/868/2012/4	0,01		0,01	0,00	arrotondamento	Equitalia spa
3062/2	2014/770/2014/11	5.622,44	167,33	3,09	5.455,11	INSUSSISTENZA-imputato ad altro capitolo per compensazione AdER	Equitalia spa
3062/2	2015/893/2015/26	6.432,55	686,31	23,38	5.722,86	INSUSSISTENZA-imputato ad altro capitolo per compensazione AdER	Equitalia spa
<b>Totale crediti stralciati</b>				<b>40.970,10</b>			

Cap 3062/1 Fitto terreni gravati da uso civico

Cap 3062/2 Fitti di terreni gravati da uso civico

Cap 1006/1 Imposta pubblicità

Cap 1002/3 Recupero evasione ICI

Cap 1025/1 TARSU

Cap 1028/1 TARI

Cap 1025/2 Recupero evasione TARSU

Cap 3201/2 Recupero evasione COSAP

Cap 3009/1 Proventi derivanti da sanzioni per violazione codice strada

Cap 3010/1 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni legge, regolamenti com. e ordinanze sindacali (a carico delle imprese)

Si porta in dettaglio il prospetto di calcolo per la determinazione del F.D.C.E. a rendiconto.

<b>Rendiconto dell'esercizio 2017</b>						
<i>Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione -METODO ANALITICO</i>						
Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2017	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare	Importo effettivo accantonato a FCDE	% effettiva di acc.to al FCDE
ACCERTAMENTI VIOLAZIONI ICI- IMU	1002/3	€ 341.526,87		€ 323.809,14	€ 323.809,14	94,81%
T.A.R.S.U	1025/1	€ 225.088,99		€ 175.433,23	€ 175.433,23	77,94%
T.A.R.E.S.	3009/1	€ 64.429,06		€ 50.790,39	€ 50.790,39	78,83%
TARI	1028/1	€ 417.248,64		€ 238.745,08	€ 238.745,08	57,22%
ACCERTAMENTI VIOLAZIONI TARSU	1025/2	€ 6.044,49		€ 4.014,37	€ 4.014,37	66,41%
IMPOSTA PUBBLICITA' FISSA	1006/1	€ 12.709,24		€ 12.141,66	€ 12.141,66	95,53%
FITTI TERRENI	3062/1	€ 15.952,54		€ 11.348,08	€ 11.348,08	71,14%
FITTI TERRENI GRAVATI DA USO CIVICO	3062/2	€ 22.245,30		€ 12.228,00	€ 12.228,00	54,97%
FITTI PARTICELLE COMUNALI	3062/3	€ 425,19		€ 255,68	€ 255,68	60,13%
FITTI LOTTI AGRICOLI	3062/4	€ 271,01		€ 209,42	€ 209,42	77,27%
RIMBORSO SPESE PER PUBBLICAZIONI AGGIUNTIVE TESTO ARTI E MESTIERI	3164/1	€ 7.668,00		€ 7.659,24	€ 7.659,24	99,89%
RECUPERO EVASIONE COSAP	3201/2	€ 120,52		€ 8,06	€ 8,06	6,80%
Proventi derivanti da sanzioni per violazione codice strada	3009/1	€ 10.329,16		€ 10.078,80	€ 10.078,80	97,58%
Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge, regolamenti e ordinanze (a carico di famiglie)	3009/2	€ 1.166,00		€ 1.166,00	€ 1.166,00	100,00%
Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge, regolamenti e ordinanze (a carico di imprese)	3010/1	€ 5.535,96		€ 5.535,96	€ 5.535,96	100,00%
RIMBORSO DAI LOTTIZZANTI PER OPERE DI URBANIZZAZIONE	4058/1	€ 59.940,77		€ 59.787,74	€ 59.787,74	99,74%
RIMBORSO OO UU LOTTIZZAZIONE IS MELONIS	4059/1	€ 102.662,79		€ 101.233,21	€ 101.233,21	98,61%
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 1.293.364,53</b>		<b>€ 1.014.444,06</b>	<b>€ 1.014.444,06</b>	
Importo totale da accantonare a FCDE nel risultato di amm.ne				<b>€ 1.014.444,06</b>		

## B2) Accantonamento al fondo per passività potenziali

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si e' in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non e' possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente e' tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale e' stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese

legate al contenzioso.

Nell'Ente non ricorre la fattispecie.

### **B3) Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti:**

Il d.l. n. 35/2013 e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, ha istituito una specifica forma di "anticipazione di liquidità" avente una peculiare modalità di rimborso rateizzato che si estende su un arco temporale massimo di 30 anni, anziché risolversi nell'ambito dello stesso esercizio finanziario, come per le comuni anticipazioni di cassa. Con tale operazione straordinaria si consente agli enti territoriali di ricostituire immediatamente le risorse di cassa necessarie ad onorare, indistintamente, debiti pregressi correnti e in conto capitale per i quali avrebbero dovuto essere già previste in bilancio le idonee coperture finanziarie. Il debito verso gli originari creditori si converte in un debito pluriennale verso la Cassa depositi e prestiti, equivalente sul piano economico ma maggiormente sostenibile in quanto la restituzione delle somme anticipate viene diluita nel tempo in modo da riallineare progressivamente la cassa con la competenza.

La sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

Ciò impedisce qualunque utilizzo in bilancio di dette risorse per la copertura di pregressi disavanzi ovvero di spese diverse e ulteriori rispetto alla finalità tipica del pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili previsti dalla legge.

La contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità mediante apposizione di un vincolo sul risultato di amministrazione è stata prevista nell'art. 2, comma 6, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, dal cui disposto risulta che gli enti locali destinatari delle anticipazioni di liquidità, che abbiano costituito il fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 1 del D.L. n. 35/2013, *"utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione"*.

La L. 27 dicembre 2017, n. 205 ha disposto (con l'art. 1, comma 814) che l'articolo 2, comma 6, del decreto-legge n. 78/2015 si interpreta nel senso che la facoltà degli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità, di cui all'articolo 1 del D.L. n. 35/2013, di utilizzare la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione, può essere esercitata anche con effetti sulle risultanze finali esposte nell'allegato 5/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 7, dello stesso decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché sul ripiano del disavanzo previsto dal comma 13 del medesimo articolo, limitatamente ai soli enti che hanno approvato il suddetto riaccertamento straordinario a decorrere dal 20 maggio 2015, fermo restando il rispetto dell'articolo 3, comma 8, del medesimo decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che l'operazione di riaccertamento straordinario sia oggetto di un unico atto deliberativo.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli

esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

Il Comune di Santa Giusta non ha beneficiato dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013 e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

#### **B4) Fondo perdite società partecipate:**

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrato in vigore a pieno regime dal 2018, ma prevede un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015 - 2017.

Tale fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'obbligo di creare il fondo per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni.

Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate.

L'accantonamento deve essere calcolato qualora gli Organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante (articolo 1, comma 551).

Si evidenzia infine che i dati di pre-consuntivo degli Organismi controllati e/o partecipati, come per altro i dati dei bilanci degli anni precedenti, non hanno evidenziato dati negativi per i quali sarebbe necessario procedere ad accantonamenti di quote di avanzo di amministrazione.

#### **B5) Fondi aumenti contrattuali da contratto collettivo nazionale del lavoro:**

Sulla base delle informazioni contenute nel Dpcm 27 febbraio 2017 e della legge di bilancio 2018 (che stanziava le risorse necessarie a onorare l'impegno assunto tra Governo e sindacati a novembre 2016 sugli 85 euro medi mensili), al fine di finanziare gli aumenti contrattuali previsti dal nuovo CCNL, per il quale è intervenuta in data 28/02/2018 la sottoscrizione della preintesa, occorre calcolare, sul monte salari 2015 (al netto della indennità di vacanza contrattuale e maggiorato di oneri riflessi) le seguenti percentuali:

- 0,36% per il 2016;
- 1,09% per il 2017;
- 3,48% a decorrere dall'esercizio 2018.

Le somme riferite al 2016 ed al 2017 confluiscono nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione, al fine di essere riapplicate nel corso del 2018.

Tali somme sono determinate come segue:

accantonamento 2016 € 7.500,00 (comprensivo degli oneri)

accantonamento 2017 € 11.000,00 (comprensivo degli oneri)

accantonamento 2018 € 11.000,00 (comprensivo degli oneri)

## **B6) Altri accantonamenti**

€ 1.358,27 per diritti di rogito, in attesa che il legislatore prenda posizione definitiva sui compensi spettanti ai segretari;

€ 4.320,00 derivante da accertamenti per recupero evasione TARES (anno 2012) che comporterà una maggiore entrata nel quadro economico finanziario della tari 2018, come da norma vigente;

€ 10.000,00 fondo oneri di progettazione per acquisto beni, come da norma vigente;

## **C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI: ANALISI DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI RAPPRESENTATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ELABORATO SULLA BASE DEI DATI DI CONSUNTIVO.**

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Negli allegati al bilancio di previsione e al rendiconto riguardanti il risultato di amministrazione, non si provvede all'indicazione della destinazione agli investimenti delle entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

## **D) FONDI LIBERI**

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e' prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 1.340.176,03

### RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDI VINCOLATI (A)	€	1.226.915,10
FONDI ACCANTONATI (B)	€	1.048.622,33
FONDI DESTINATI (C)	€	205.538,84
FONDI LIBERI (D)	€	1.340.176,03
<b>TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€</b>	<b>3.821.252,30</b>

#### 1.4 Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2017 sono l'equilibrio di parte corrente (tabella 1) e l'equilibrio di parte capitale (tabella 2);

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sotto riportato evidenzia un risultato positivo, dovuto ai seguenti elementi:

- necessità di accantonare una quota di risorse correnti per il finanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità, come già dettagliato nell'apposita sezione;
- necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica, ed in particolare il saldo tra entrate e spese finali di cui all'art. 9 della Legge Costituzionale n. 243/2012, ovvero il cosiddetto pareggio di bilancio costituzionale;

L'equilibrio in conto capitale dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento (scelta non optata).

Il prospetto sotto riportato evidenzia quanto segue:

#### Equilibrio di parte corrente e in conto capitale:

### VERIFICA EQUILIBRI

(in giallo gli aggiornamenti previsti dal DM 30 marzo 2016)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.108.837,01
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	380.086,06
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.720.167,92 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.372.483,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		337.963,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		21.127,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		96.906,30
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>271.773,43</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		106.567,76
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>			
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>373.341,19</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		182.546,97
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		883.309,68
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.079.654,60

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		996.569,09
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		815.754,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		21.127,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>359.314,60</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00

<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			
		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>732.655,79</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

<b>Equilibrio di parte corrente (O)</b>		<b>373.341,19</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	106.567,76
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>266.773,43</b>

### 1.5 La gestione di cassa

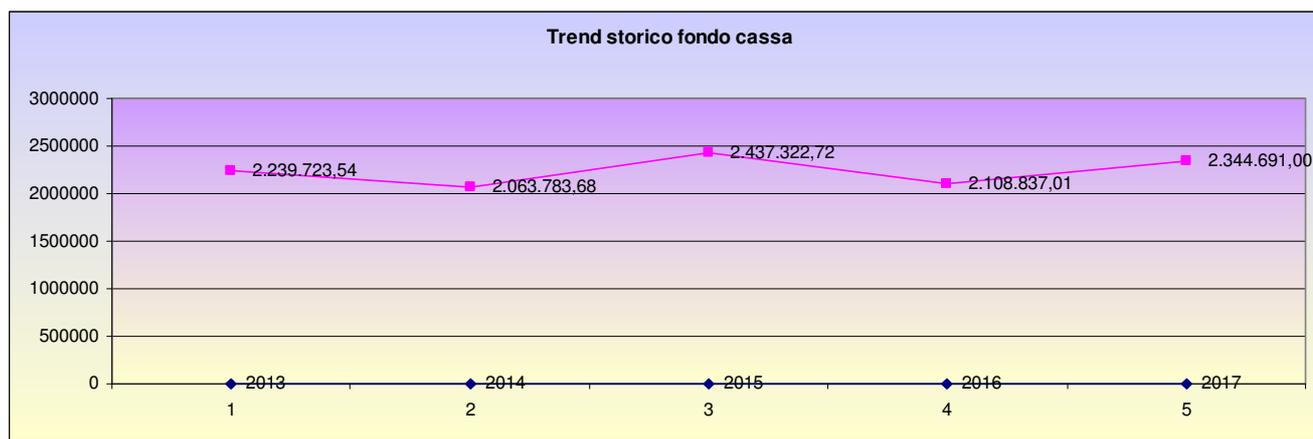
Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA</b>	<b>GESTIONE</b>		
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 01/01/2017			€ 2.108.837,01
INCASSI	€ 782.437,90	€ 4.171.777,89	€ 4.954.215,79
PAGAMENTI	€ 550.398,56	€ 4.167.963,24	€ 4.718.361,80
Saldo di cassa al 31/12/2017			€ 2.344.691,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			
		<b>Fondo cassa al 31/12/2017</b>	<b>€ 2.344.691,00</b>

In applicazione di quanto disposto dal paragrafo 10.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la quota vincolata del fondo di cassa al 01/01/2017 risulta essere quantificata, a seguito delle operazioni intervenute nel 2017, in € 597.697,27, derivanti da trasferimenti regionali a specifica destinazione



### **L'anticipazione di Tesoreria:**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Ai sensi dell'art. 1 comma 43 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), è stata proroga di un anno - dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 - l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, disposto dall'articolo 2, comma 3-bis, del D.L. n. 4/2014, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 04.01.2017 è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria.

In merito alla gestione di cassa, si riporta l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

Durante l'esercizio 2017 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

### **1.6 La Gestione dei Residui**

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2017, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono

effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Con riferimento al riaccertamento al 31/12/2017, l'art. 1 comma 880 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018), stabilisce che le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate, possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017 purché riguardanti opere per le quali l'ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

Pertanto, con riferimento agli importi confluiti nell'FPV di spesa generato nel 2016, il legislatore ha dato un anno di tempo in più rispetto al principio contabile per formalizzare le procedure di individuazione del contraente, consentendo di mantenere così in piedi il quadro economico. La rideterminazione dei residui al 31/12/2017 e la corrispondente definizione dell'esigibilità dei movimenti ha tenuto conto di tale deroga.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Titolo	ENTRATE	precedenti al 2013	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
I	Tributarie	343.674,20	105.829,76	88.107,35	131.987,98	124.938,00	291.420,78	1.085.958,07
II	Trasferimenti	11.947,56	0,00	0,00	63.468,91	0,00	167.978,87	243.395,34
III	Extratributarie	31.332,91	5.937,65	7.011,25	9.513,09	13.024,80	71.181,78	138.001,48
IV	Entrate in c/capitale	177.771,26	27.092,82	157.412,51	546.010,00	308.640,55	529.234,35	1.746.161,49
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	162.603,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162.603,56
VI	Accensione di prestiti	18.528,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.528,36
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>745.857,85</b>	<b>138.860,23</b>	<b>252.531,11</b>	<b>750.979,98</b>	<b>446.603,35</b>	<b>1.059.815,78</b>	<b>3.394.648,30</b>
Titolo	SPESE	precedenti al 2013	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
I	Correnti	281,07	0,00	0,00	325,00	4.145,27	453.175,38	457.926,72
II	In conto capitale	0,00	0,00	0,00	18.952,94	0,00	274.984,68	293.937,62
III	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	7.585,52	821,69	1.399,38	155,28	935,74	1.606,83	12.504,44
<b>TOTALE</b>		<b>7.866,59</b>	<b>821,69</b>	<b>1.399,38</b>	<b>19.433,22</b>	<b>5.081,01</b>	<b>729.766,89</b>	<b>764.368,78</b>

La persistenza è evidente nei residui tributari per i ruoli coattivi di difficile esigibilità e per i trasferimenti di capitale dalla regione per le quali le rendicontazioni sono fattibili solo in seguito allo stato di avanzamento dei lavori, spesso bloccati/rallentati a causa delle nuove regole di contabilità e di conseguente utilizzo degli avanzi di amministrazione

## **1.7 Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati**

Le risultanze finali del conto del bilancio 2017, per la parte entrata e per la parte spesa, sono sintetizzate:

<b>ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>Previsione definitiva 2017</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>% Scost.</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.631.835,63	1.719.235,05	1.534.662,22	89,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.878.534,78	2.166.289,92	1.954.158,96	90,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	238.715,02	396.195,81	231.346,74	58,39
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	678.241,48	3.316.158,82	1.079.654,60	32,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	#DIV/0!
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	#DIV/0!
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.656.760,65	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	458.357,14	1.101.164,57	431.771,15	39,21
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	512.673,68	289.114,73	289.114,73	100,00
Fondo pluriennale vincolato	1.706.120,49	1.263.395,74	1.263.395,74	100,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>7.104.478,22</b>	<b>11.908.315,29</b>	<b>6.784.104,14</b>	<b>#DIV/0!</b>
	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	3.438.592,15	4.666.468,30	3.372.483,59	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	713.567,37	4.387.015,47	996.569,09	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	722,10	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	273.479,87	96.906,30	96.906,30	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.656.760,65	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	458.357,14	1.101.164,57	431.771,15	-
Fondo pluriennale vincolato	1.263.395,74		1.153.718,22	
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>6.148.114,37</b>	<b>11.908.315,29</b>	<b>6.051.448,35</b>	<b>-</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

### 1.7.1 LE ENTRATE

#### **Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

ENTRATE				scostamento
	2016	2017	2017	della col. 4
	(accertamenti)	(previsioni def.)	(accertamenti)	rispetto alla col.
	2	3	4	3
			5	
IMU	300.673,59	348.350,59	215.287,79	61,80
IMU partite arretrate	-	-	-	#DIV/0!
ICI - IMU partite arretrate	86.329,51	126.400,00	125.086,73	98,96
Imposta comunale sulla pubblicità	18.612,54	21.000,00	17.270,00	82,24
Addizionale IRPEF		100,00		-
TASI	83.599,84	96.402,94	57.909,92	60,07
Altre imposte				#DIV/0!
TARI	517.074,00	508.000,00	501.647,00	98,75
TARI partite arretrate	2.247,83	5.000,00	4.514,26	90,29
TOSAP				#DIV/0!
Altre tasse rec evas tasi+rec evas pubb	334,09	1.000,00	65,00	6,50
Diritti sulle pubbliche affissioni				#DIV/0!
Fondo solidarietà comunale	622.964,23	612.881,52	612.881,52	100,00
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.631.835,63</b>	<b>1.719.135,05</b>	<b>1.534.662,22</b>	<b>89,27</b>

Preliminarmente si specifica che, con riferimento alle entrate tributarie, la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata estesa anche al 2017 ad opera dell'art. 1 comma 42 della Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016).

Come per il 2016, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI). Non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico.

Inoltre, come chiarito anche da alcune diversi sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione va intesa nel senso che il blocco si applica a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia relative ad incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015, sia relative a riduzione od abolizione di regimi agevolativi.

## IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Nel 2017 è stata accertata la somma di € 215.287,79, al lordo della quota di alimentazione al fondo di solidarietà comunale, pari ad € 95.036,66.

## RECUPERO EVASIONE IMU - ICI

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione, a decorrere dall'esercizio 2017.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nell'anno 2017 sono stati accertati i seguenti importi per recupero evasione tributaria:

IMU		2017 (accertamenti)
ENTRATA	<b>Gettito da lotta all'evasione</b>	<b>€ 125.086,73</b>
SPESA	<b>Accantonamento al FCDE</b>	<b>€ 94.438,24</b>

## TARI - RECUPERO EVASIONE TARSU/ SUPPLETTIVI TARI

Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa conformemente al Piano economico finanziario.

Come per il 2016, la tassa sui rifiuti (TARI) resta esclusa dal blocco degli aumenti tributari disposti dall'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015, come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge 232/2016.

A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'accertamento è stato pari ad € 501.647,00.

**IMPOSTA PUBBLICITA'** — Il tributo è gestito a mezzo ditta concessionaria e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate e versate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite dal Concessionario.

A decorrere dal 01/10/2017, ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 193/2016 come convertito dalla legge 225/2016, i versamenti spontanei delle entrate comunali gestiti dai concessionari della riscossione confluiscono nel conto corrente di tesoreria. L'art. 35, comma 1, lettera b-bis), del D.L. n. 50/2017 equipara i conti correnti postali intestati all'ente locale al conto corrente di tesoreria per i versamenti spontanei.

Il tributo è accertato sulla base delle riscossioni effettivamente conseguite, in quanto entrata gestita direttamente.

L'accertamento per il 2017 è pari ad € 16.625,45

COSAP — L'entrata è gestita sulla base delle autorizzazioni emesse dai competenti uffici durante l'anno.

L'accertamento per il 2017 è pari ad € 48.180,59

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE. RIPARTO E ALIMENTAZIONE — Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilita 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta ad € 620.325,86. Si detraggono € 7.444,34 come somme da recuperare con le procedure di cui all'articolo 1, comma 128, legge 228/2012 per le seguenti finalità:

RIDUZIONE FONDO DI MOBILITA EX AGES (ART. 7, C. 31 SEXIES, DL 78/10) € 7.370,75

TRASFERIMENTO CONTRIBUTI A FAVORE DELL ARAN (DM 7/11/2013) € 73,59

Ne deriva un fondo netto di 612.881,52.

A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di € 95.036,66, pertanto la previsione dell'IMU iscritta in bilancio è ridotta di pari importo

QUOTA FSC ALIMENTATA DA GETTITO IMU AL NETTO QUOTA ACCANTONAMENTO 15 MLN (ART.1, C. 449 L.232/2016) € 509.156,21

QUOTA FONDO SOLIDARIETA COMUNALE RISTORO MINORI INTROITI IMU TASI (ART 1, C, 449, L 232/2016) € 111.169,65

## Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE	2016	2017	2017	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	2	3	4	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.878.534,78	2.166.289,92	1.954.158,96	90,20763758
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE Trasferimenti correnti</b>	1.878.534,78	2.166.289,92	1.954.158,96	90,20763758

CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO INVESTIMENTI - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet.

L'accertamento per il 2017 è pari ad € 59.366,12

TRASFERIMENTO PER MANCATO GETTITO IMU (ABITAZ PRINC. E ALTRO) - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014) € 4.524,11

TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15) C.D IMBULLONATI € 3.890,39

CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

L'accertamento per il 2017 per Mobilità del personale è pari ad € 19.849,52

TRASFERIMENTI STRAORDINARI - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

CONTRIBUTO ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI (ART 9TER DL 113 DEL 2016) € 1.691,46

RIMBORSO AI COMUNI MAGGIORI SPESE REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 4 DICEMBRE 2016 € 3.217,37

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE PER FONDO UNICO REGIONALE: Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

L'accertamento relativamente alla parte corrente per il 2017 è pari ad € 1.134.758,68

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE PER FONDO UNICO REGIONALE (QUOTA STATALE): Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

L'accertamento relativamente alla parte corrente per il 2017 è pari ad € 17.884,60.

TRASFERIMENTI PER SERVIZI SOCIALI VARI: Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

L'accertamento complessivo per il 2017 è pari ad € 609.564,59.

TRASFERIMENTI PER SUPPORTO SERVIZI BALNEAZIONE E SALVAMENTO E MARE: Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

L'accertamento complessivo per il 2017 è pari ad € 11.968,94.

TRASFERIMENTI PER SOSTEGNO ABITAZIONI IN LOCAZIONE: Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

L'accertamento per il 2017 è pari ad € 4.193,31.

TRASFERIMENTO COMPENSATIVO PER MANCATO GETTITO ADDIZIONALE ENERGIA ELETTRICA: Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

L'accertamento per il 2017 è pari ad € 65.769,00.

TRASFERIMENTO PER FORNITURA GRATUITA LIBRI E BORSE DI STUDIO: Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.  
L'accertamento per il 2017 è pari ad € 8.109,93.

TRASFERIMENTI DA COMUNI PER RETE VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI:  
L'accertamento per il 2017 è pari ad € 7.600,00.

TRASFERIMENTI DA COMUNI PER SERVIZI SOCIALI PLUS:  
L'accertamento per il 2017 è pari ad € 6.006,82.

### **Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni**

ENTRATE				% scostamento
	2016	2017	2017	della col. 4
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	121.630,44	144.524,25	106.504,05	73,69285777
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.032,01	14.000,00	1.257,22	8,980142857
Interessi attivi	13,97	2.000,00	0,08	0,004
Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	#DIV/0!
Rimborsi e altre entrate correnti	111.038,60	235.671,56	123.585,39	52,4396707
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>238.715,02</b>	<b>396.195,81</b>	<b>231.346,74</b>	<b>58,39202085</b>

#### **VENDITA DI BENI**

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

L'importo si riferisce principalmente a proventi da proventi derivanti da emissioni di certificati per efficienza energetica L'accertamento complessivo per il 2017 è pari ad € 3.000,00

#### **VENDITA DI SERVIZI**

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accertamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'importo si riferisce principalmente a mense scolastiche.

L'accertamento complessivo per il 2017 è pari ad € 23.241,05

#### PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione. Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'importo si riferisce principalmente a cosap e dal fitto dei terreni gravati da uso civico.

L'accertamento per il 2017 è pari ad € 79.975,29

#### PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

I proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolate per una quota almeno pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione, che viene rendicontata con specifica deliberazione.

L'accertamento complessivo per il 2017 è pari ad € 1.257,22

INTERESSI ATTIVI - Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2017 è pari ad € 0,08.

#### ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile. L'accertamento per il 2017 è pari ad € 0,00

#### Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE				% scostamento
	2016	2017	2017	della col. 4
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Tributi in conto capitale	-	-	-	#DIV/0!
Contributi agli investimenti	137.737,09	800.760,04	150.238,18	18,76194771
Altri trasferimenti in conto capitale	483.076,99	1.396.064,64	802.467,96	57,48071665
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.300,90	1.039.334,14	10.476,94	1,008043477
Altre entrate in conto capitale	54.126,50	80.000,00	116.471,52	145,5894
<b>TOTALE Entrate in conto capitale</b>	<b>678.241,48</b>	<b>3.316.158,82</b>	<b>1.079.654,60</b>	<b>32,55738517</b>

#### CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (Regione, Provincia, ecc.)

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

Si elencano i principali trasferimenti accertati:

Tipologia di trasferimento	Importo
Trasferimento statale progetto 6000 campanili- strada Corte Baccas	€ 352.563,01
Contributo ras per interventi sagrato basilica	€ 120.000,00
Trasferimento RAS per fondo unico regionale (quota investimenti)	€ 220.311,17
Trasferimento RAS infrastrutture stradali Sa Pedrixedda	€ 135.000,00

#### CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (Fondazioni, ecc.)

I trasferimenti sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati.

Si elencano i principali trasferimenti accertati:

Tipologia di trasferimento	Importo
Fondazione Banco di Sardegna per realizzazione bassorilievo ceramico sinodo vescovi	€ 20.000,00
Contributo ad Associazione produttori caravan e camper per realizzazione area sosta	€ 20.000,00

#### ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 13/07/2017 modificato dalla deliberazione CC n. 2 del 09/02/2017 è stato approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133. Le corrispondenti entrate sono state accertate con riferimento alla sole alienazioni perfezionate nel corso dell'anno.

Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del DI 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, così come modificato dal D.L. 19 maggio 2015 n. 78, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Il 10% è conservato tra le entrate vincolate per un importo pari ad € 3.525,37

#### ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota. Gli importi accertati nell'anno 2017 ammontano ad € 116.741,52 (di cui 36.741,52 come maggiore entrata).

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti

## PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere. Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.

Sono accertati nell'esercizio in cui avviene il rilascio della concessione al soggetto richiedente. Gli importi accertati nell'anno 2017 ammontano ad € 3.402,00

### Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni def)	2017 (accertamenti)	
	1	2	3	4	
Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	#DIV/0!
Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-	#DIV/0!

Entrate in conto capitale accertate con riferimento agli importi deliberati e comunicati.

Gli importi accertati nell'anno 2017 ammontano ad € 0,00

### Titolo 6° - Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni def)	2017 (accertamenti)	
	1	2	3	4	
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	#DIV/0!
Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Accensione prestiti a medio-lungo termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Altre forme di indebitamento	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE Entrate da accensione di prestiti</b>	-	-	-	-	#DIV/0!

Nel corso del 2017 non era prevista alcuna accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2017 risulta essere pari ad € 673.480,48

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già

contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 2,60%, contro un limite normativo pari al 10%.

La legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), all'art. 1 comma 440 ha esteso al 2017 la facoltà già concessa per il biennio 2015-2016, di utilizzare liberamente anche per la spesa corrente, i risparmi di linea capitale derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui, in deroga alla disciplina ordinaria che prevede il libero utilizzo solo della quota relativa ai risparmi in conto interessi. Il successivo comma 441 ha previsto la possibilità di rinegoziare passività pregresse derivanti da accensione di mutui o emissione di prestiti obbligazionari, anche nel corso dell'esercizio provvisorio e fermo restando l'obbligo di effettuare le relative iscrizioni in bilancio, secondo le modalità previste dai commi 430 e 537 della legge di stabilità 2015.

Il comune non ha previsto di esercitare tale facoltà per il 2017.

#### **Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere**

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

#### **Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.**

ENTRATE				% scostamento
	2016	2017	2017	della col. 4
	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Entrate per partite di giro	454.474,57	930.164,57	428.313,23	46,04703768
Entrate per conto terzi	3.882,57	171.000,00	3.457,92	2,022175439
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>458.357,14</b>	<b>1.101.164,57</b>	<b>431.771,15</b>	<b>39,21041067</b>

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

## 1.7.2 LE SPESE

### Titolo 1° - Spese correnti

SPESE CORRENTI	2016	2017	2017	% scostamento
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Redditi da lavoro dipendente	885.919,28	997.458,42	884.732,83	88,69871789
Imposte e tasse a carico dell'ente	70.219,66	88.797,88	68.740,46	77,41227606
Acquisto di beni e servizi	958.062,37	1.382.455,93	969.403,00	70,12180128
Trasferimenti correnti	1.440.342,57	1.764.986,37	1.358.218,07	76,95345942
Trasferimenti di tributi	-	-	-	#DIV/0!
Fondi perequativi	-	-	-	#DIV/0!
Interessi passivi	46.373,02	37.360,26	34.360,26	91,9700773
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	#DIV/0!
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.060,00	26.300,00	20.112,80	76,47452471
Altre spese correnti	32.615,25	369.109,44	36.916,17	10,00141584
<b>TOTALE Spese correnti</b>	<b>3.438.592,15</b>	<b>4.666.468,30</b>	<b>3.372.483,59</b>	<b>72,27057752</b>

#### REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 92 del 13/07/2016 e successive variazioni in corso d'anno, ha approvato ed aggiornato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2017/2019, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. La spesa di personale determinata per l'anno 2017 ai sensi della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta ad € 854.973,36: il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2017 (€ 919.490,70) risulta essere rispettato (spesa media riferita al triennio 2011-2013). Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2017 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 58.851,76.

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con determinazione dirigenziale n. 871 del 07/12/2017.

Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 28/12/2017.

E' confluita nell'avanzo di amministrazione accantonato la somma di € 11.000,00 destinata al finanziamento degli aumenti contrattuali previsti per la sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale del lavoro.

#### IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997);
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- Imposta di bollo e registrazione;

## ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc ecc). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

## TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono quelli dei Servizi Sociali per assistenza alle famiglie disagiate, agli utenti con patologie cliniche riconosciute, ai minori e agli anziani

La maggior parte sono finanziati dalla Regione per un importo di € 557.805,45, € 134.443,95 con fondi ordinari di bilancio ed € 27.570,21 con avanzo vincolato RAS applicato al bilancio 2017.

## INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 34.360,26.

## RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 20.112,80. La quota maggiore è rappresentata dai tributi erroneamente versati all'Ente e rimborsati ai legittimi destinatari per un importo complessivo di € 16.655,00.

## ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 19.213,71 per la quota libera, e pari ad € 9.906,85 per la quota vincolata. Durante l'esercizio è stato impinguato per € 7.918,01 e nella sezione "variazioni" sono riportati i diversi prelievi eseguiti per un ammontare complessivo di € 7.100,00.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo

0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL). Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 19.692,93. Nella sezione "variazioni" sono riportati le diverse variazioni approvate.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali. Per l'anno 2017, così come per i precedenti, a fronte del blocco degli aumenti contrattuali disposti dalla normativa nazionale, è stata accantonata la somma di € 11.000,00.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello split payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite.

L'art. 1 del D.L. n. 50/2017 ha integrato la disciplina dello split-payment di cui all'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, introducendo il meccanismo sia per le fatture emesse dai professionisti, sia per quelle ricevute dalle società controllate, a valere sulle fatture emesse dal 1° luglio 2017.

Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge. Come richiesto dal principio applicato della programmazione, si forniscono di seguito alcune informazioni riguardanti la gestione dell'IVA del Comune di Santa Giusta.

I servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

Mensa scolastica
------------------

Per l'anno 2017 la gestione IVA dei servizi ha evidenziato un credito al 31/12/2017 pari ad Euro 27.939,00.

La dichiarazione IVA è stata presentata il 26/04/2018 (scadenza 30/04/2018).

## **Titolo 2° - Spese in conto capitale**

SPESE IN CONTO CAPITALE				% scostamento
	2016	2017	2017	della col. 4
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	#DIV/0!
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	713.567,37	4.319.608,44	950.455,63	22,00328208
Contributi agli investimenti	-	24.543,57	14.250,00	58,06001327
Altri trasferimenti in conto capitale	-	32.127,00	21.127,00	65,76088648
Altre spese in conto capitale	-	10.736,46	10.736,46	100
<b>TOTALE Spese in conto capitale</b>	<b>713.567,37</b>	<b>4.387.015,47</b>	<b>996.569,09</b>	<b>22,71633407</b>

### INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2017. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

In merito alla descrizione delle opere si rinvia alla sezione delle relazioni finali di gestione per missione e programmi

### CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

I contributi erogati nel 2017 sono quelli relativi alla parrocchia in base a quanto disciplinato dalla normativa sugli oneri di urbanizzazione il cui 10% è vincolato ai trasferimenti per gli edifici religiosi che ne facciano richiesta secondo requisiti previsti da regolamento

Nel 2017 sono stati erogati € 14.250,00

### ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Nel 2017 sono stati impegnati € 10.736,46. Trattasi del rimborso della somma versata da una cittadina per la restituzione del lotto n. 38 presso lottizzazione IS MELONIS.

Per il fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

### Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				% scostamento
	2016	2017	2017	della col. 4
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Acquisizione di attività finanziarie	722,10	-	-	#DIV/0!
Concessione di crediti a breve termine	-	-	-	#DIV/0!
Concessione di crediti a medio-lungo termine	-	-	-	#DIV/0!
Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie</b>	722,10	0,00	0,00	#DIV/0!

### Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI				% scostamento
	2016	2017	2017	della col. 4
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	#DIV/0!
Rimborso prestiti a breve termine	170.837,65	-	-	#DIV/0!
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	102.642,22	96.906,30	96.906,30	100
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI</b>	273.479,87	96.906,30	96.906,30	100

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

	2015	2016	2017
Debito residuo al 01/01	€ 1.195.568,83	€ 1.042.175,19	€ 770.386,78
Accensione di nuovi prestiti		€ -	€ -
Rimborso di prestiti	€ 153.393,64	€ 102.642,22	€ 96.906,30
Estinzioni anticipate	€ -	€ 169.146,19	€ -
Debito residuo al 31/12	€ 1.042.175,19	€ 770.386,78	€ 673.480,48

#### Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Si rinvia alla sezione di analisi della gestione di cassa.

#### Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE				% scostamento
	2016	2017	2017	della col. 4
	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	rispetto alla col. 3
	2	3	4	5
Spese per partite di giro	454.474,57	930.164,57	428.313,23	46,04703768
Spese per conto terzi	3.882,57	171.000,00	3.457,92	2,022175439
<b>TOTALE Spese</b>	<b>458.357,14</b>	<b>1.101.164,57</b>	<b>431.771,15</b>	<b>39,21041067</b>

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

#### 1.7.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

**Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2017 è pari a:**

<b>FPV</b>	<b>2017</b>
FPV – parte corrente	€ 380.086,06
FPV – parte capitale	€ 883.309,68

**IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO** iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2017
FPV – parte corrente	€ 337.963,66
FPV – parte capitale	€ 815.754,56

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto (allegato conto del bilancio).

#### 1.7.4 Elenco degli interventi attivati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria e degli acquisti in conto capitale, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei lavori pubblici attivati nel corso del 2016.

#### ENTRATE CORRENTI

Particolare attenzione deve essere posta all'analisi delle entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti ed al rimborso dei prestiti.

Le risorse correnti costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Nel 2017 il saldo positivo di parte corrente è stato pari ad € 373.341,19, così come indicato nel prospetto degli equilibri di bilancio di parte corrente.

Una parte di tale saldo è stato destinato al finanziamento di spese di parte capitale, come di seguito indicato.

ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1, 2 E 3) NON DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE CORRENTI E DEL RIMBORSO DEI PRESTITI		
2017		
Capitolo/ Articolo	Descrizione intervento	Importo finanziato
20810178/1		5.000,00
	<b>TOTALE</b>	

Con riferimento agli esercizi compresi nel bilancio di previsione, costituisce copertura agli investimenti la quota del margine corrente che può considerarsi "consolidata", di importo non superiore al minore valore tra:

la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e dell'accertamento di entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura

a impegni;

□ la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo del fondo di cassa e degli incassi di entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a pagamenti.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi al 2017 (2018 e 2019), al fine di garantire che la copertura sia credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale, la copertura è costituita solo da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio, e devono essere rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (da 5.3.5 a 5.3.10).

Per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione **successivo al 2017**, tale saldo positivo è distinto nelle seguenti componenti:

**A)** una quota di importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti (limite previsto dal principio contabile generale n. 16, specificato dal principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.3.6), che consente di identificare la quota consolidata del margine corrente previsto in bilancio,

**B)** una quota costituita dal 50% del margine corrente derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate,

**C)** una quota derivante da riduzioni permanenti di spese correnti, già realizzate, risultanti da un titolo giuridico perfezionato.

Si dà atto del rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria e dei relativi principi applicati, in particolare:

- la quota del saldo destinata alla copertura degli investimenti non è superiore alla quota consolidata del margine corrente previsto in bilancio (quota A);
- la copertura riguarda solo gli impegni imputati agli esercizi considerati nel bilancio di previsione, salvo quanto previsto dal paragrafo 5.3.6, in attuazione del principio contabile generale n. 16;
- l'Ente non ha registrato un disavanzo di amministrazione in entrambi i due ultimi esercizi;
- con riferimento alla quota B di margine corrente derivante da nuove o maggiori aliquote fiscali, gli accertamenti riguardanti tali entrate non sono già stati effettuati in uno degli ultimi tre esercizi rendicontati e la quantificazione degli stanziamenti riguardanti l'incremento di gettito fiscale derivante dall'applicazione delle nuove o maggiori aliquote è stata elaborata nel rispetto del principio della prudenza;
- per quanto riguarda la quota C del margine corrente, derivante da riduzioni permanenti di spese correnti, la riduzione della spesa corrente è stata realizzata nell'esercizio 2017, non risulta da uno degli ultimi tre esercizi rendicontati, e risulta dal seguente titolo giuridico perfezionato: dalla applicazione dell'avanzo di amministrazione per la parte corrente di € 106.567,76.

\*\*\*\*\*

**ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (TITOLO 5) ECCEDENTI  
RISPETTO ALLA SPESE PER INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE,  
DESTINABILI AL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI OLTRE CHE  
ALL'ESTINZIONE ANTICIPATA DEI PRESTITI**

Capitolo	Descrizione intervento	Importo finanziato 2017	FPV 2017

\*\*\*\*\*

**ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI (TITOLO 5),  
CHE COSTITUISCONO IL RICORSO AL DEBITO**

Capitolo	Descrizione intervento	Importo finanziato 2017	FPV 2017

### 1.8 Entrate e spese non ricorrenti

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni per le quali si sono realizzati accertamenti complessivi € 1.257,22;
- condoni (accertamenti in parte corrente): € 0,00;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, accertamenti per ICI ed IMU per € 125.086,73 e per TARSU € 4.320,00 ;
- entrate per eventi calamitosi: € 0,00 ;
- alienazione di immobilizzazioni accertamenti per € 6.176,94 e totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento;
- accensioni di prestiti € 0,00;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento: € 21.127,00.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali , realizzate per € 0,00,
- b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale (realizzati per € 0,00 nella parte corrente),
- c) gli eventi calamitosi, realizzati per € 0,00,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati (realizzati per € 0,00),
- e) gli investimenti diretti, realizzati per € 0,00,
- f) i contributi agli investimenti, realizzati per € 14.250,00 (10% oneri di urbanizzazione anni pregressi da destinare agli edifici religiosi);

## 2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

### 2.1 - Criteri di formazione

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Santa Giusta ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

## 2.2 - Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I proventi, cioè i componenti positivi del conto economico, correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I costi, cioè i componenti negativi del conto economico, derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

- (a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
- (b) le sopravvenienze e le insussistenze;
- (c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il principio di valutazione applicato al conto economico è quello della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato:

- ad una valutazione dei ricavi: ottenuta rettificando gli accertamenti di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria;
- ad una valutazione dei costi: conseguente a rettifiche degli impegni di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni del D.Lgs 118/2011.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, salvo le eccezioni previste dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con

la fase della liquidazione delle spese. Con particolare riferimento a questo ultimo punto, nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili di cui al principio applicato della contabilità finanziaria n. 6.1 alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "Merci c/acquisto a fatture da ricevere", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico al 31/12/2017.

CONTO ECONOMICO	2017
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	-€ 153.331,06
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-€ 34.360,18
RETTIFICHE di attività finanziarie	€ -
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€ 343.376,42
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 155.685,18
IMPOSTE	€ 57.706,31
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 97.978,87</b>

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

**Il risultato della gestione** ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € - 153.331,06 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

L'importo più consistente è costituito dai proventi da tributi, seguito da proventi da trasferimenti e contributi. Nel Conto economico sono collocati in questa area anche i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici, determinati da canoni di locazione, di occupazione spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici. Nei proventi derivanti dalla gestione dei beni relativi alle concessioni cimiteriali sono incluse le sole quote di competenza dell'esercizio, mentre sono state sospese le quote di competenza economica di successivi esercizi.

#### Componenti positivi della gestione:

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la quota annuale di contributi agli investimenti (A3b), gli importi corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziati da contributi pubblici, per la parte corrispondente ai costi rilevati nel medesimo conto economico

Nei contributi agli investimenti (A3c), è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti da soggetti diversi dai pubblici. (oneri di urbanizzazione applicati alla spesa d'investimento e loculi cimiteriali, per l'annualità 2017 pari ad € 122.365,98)

Si precisa che, per la quota non corrispondente a costi contabilizzati nel conto economico, i contributi accertati sulla competenza dell'esercizio 2017 sono stati rilevati tra i risconti passivi, alla voce EIII1. I contributi accertati in esercizi precedenti, invece, risultano già compresi nel netto patrimoniale. Si segnala, infine, che le concessioni cimiteriali sono imputate pro-quota, portando a risconto passivo la parte non di competenza dell'esercizio.

#### Componenti negativi della gestione:

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa e rettificati in funzione dei risconti segnalati dalla contabilità analitica.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2017 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, , che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, ammontano ad € 570.542,35.

**Il risultato della gestione finanziaria** si compone dai proventi ed oneri finanziari, i proventi sono per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente, inoltre, vi affluiscono i dividendi distribuiti dalle società partecipate e gli interessi attivi; nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie confluiscono gli adeguamenti di valore delle attività patrimoniali con particolare riferimento alla valutazione delle partecipazioni detenute dall'Ente.

**Il risultato della gestione straordinaria**, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni).

#### Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

- le sopravvenienze e insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, cioè i minori residui rilevabili dal bilancio finanziario
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate), nel 2017 risultano registrate plusvalenze per €10.476,94.

Sono indicati tra gli oneri:

- le insussistenze dell'attivo rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui

- le minusvalenze patrimoniali
- i trasferimenti in conto capitale contabilizzati al titolo III della spesa che in realtà generano un costo.

**Il risultato dell'esercizio** è pari ad € 97.978,87, al netto delle imposte.

La quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti contabilizzata nel conto economico, è pari alla differenza tra il fondo svalutazione crediti a rendiconto 2017 ed il fondo a rendiconto 2016. Il fondo rischi per spese legali ed altri accantonamenti prudenziali, è stato aumentato di € 34.178,27 pari alla differenza tra le passività potenziali rilevate al 31/12/2017 e quelle precedentemente contabilizzate a fine anno 2017. Tali fondi trovano riscontro nelle quote accantonate del risultato di amministrazione. Infatti tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale, esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1, commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo società partecipate). Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è automaticamente accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale in quanto l'applicazione del metodo del patrimonio netto previsto dai principi 6.1.3 a) e 6.1.3 b) produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo

Infine si espone il trend storico dell'ultimo triennio relativo ai principali aggregati economici.

	2015	2016	2017
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	367.201,82	- 188.036,84	- 153.331,06
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	- 54.092,39	- 46.359,05	- 34.360,18
RETTIFICHE di attività finanziarie			-
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	1.220.629,41	- 20.422,46	343.376,42
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			155.685,18
IMPOSTE			57.706,31
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.533.738,84</b>	<b>- 254.818,35</b>	<b>97.978,87</b>

### 2.3 Lo Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli inventari, risultano aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio.

Si è proceduto alla riclassificazione delle voci del patrimonio al 31/12/2017 secondo i nuovi principi previsti dal D.Lgs 118/2011, partendo dalla nuova consistenza iniziale al 01/01/2017, come indicato nei prospetti di raccordo allegati alla deliberazione della GC n. 52 del 10/05/2018.

Il conto del patrimonio è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica, ed evidenziando quanto segue:

#### ATTIVO:

- Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.
- le immobilizzazioni vengono indicate al netto dei relativi fondi di ammortamento.

#### PASSIVO:

- le entrate per conferimento di capitali e per oneri di urbanizzazione che hanno finanziato le immobilizzazioni vengono accantonate e ridotte anno per anno, imputando tra i ricavi del conto economico (alla voce proventi da trasferimenti e contributi) una quota pari alla percentuale di ammortamento dei beni patrimoniali alla cui realizzazione hanno contribuito (è la cosiddetta operazione di "sterilizzazione degli investimenti" che consente di non far gravare sulla determinazione delle tariffe dei servizi le quote di ammortamento relative a beni realizzati con capitali di terzi);
- entrate per conferimento di capitali a fondo perduto ed alle concessioni cimiteriali sui loculi, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono classificate quali proventi della gestione, e le quote non di competenza dell'esercizio vengono contabilizzate tra i risconti passivi;

nelle scritture di assestamento dell'esercizio le quote di conferimenti in conto capitale relative agli esercizi precedenti sono state girocontate alla voce del patrimonio netto - riserve da capitale e la relativa sterilizzazione avverrà con questo meccanismo.

- gli oneri di urbanizzazione che finanziano spese di investimento, in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati nel patrimonio netto quale quota delle riserve da permessi di costruire; nelle scritture di assestamento dell'esercizio le quote di oneri di

urbanizzazione relative agli esercizi precedenti sono state girocontate alla predetta voce del patrimonio netto.

#### CONTI D'ORDINE:

nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato in conto capitale in quanto trattasi di opere in fase di realizzazione nei prossimi esercizi.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2017.

<b>VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO</b>	<b>2017</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	14.900.638,41
Immobilizzazioni finanziarie	722,10
Rimanenze	0
Crediti	2.380.204,24
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	2.363.675,74
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>19.645.240,49</b>

<b>VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO</b>	<b>2017</b>
Patrimonio netto	14.363.350,66
Fondi rischi ed oneri	34.178,27
Debiti	1.437.849,26
Ratei e risconti attivi	3809862,3
<b>Totale</b>	<b>19.645.240,49</b>

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2017 chiude con un incremento della propria consistenza finale rispetto a quella iniziale pari all'utile di esercizio di € 97.978,87

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

LE ATTIVITÀ sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie:

- l'attivo immobilizzato, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc...) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine; rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo;

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'inventario dei beni dell'Ente aggiornato al 31/12/2017 ha generato le risultanze delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nell'attivo patrimoniale, le stesse comprendono gli incrementi di valore delle singole immobilizzazioni, le nuove acquisizioni,

le dismissioni nonché gli ammortamenti ed alcune correzioni di valore contabilizzate anche nel conto economico.

- L'attivo corrente, costituito:

1) dai crediti e dai titoli che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce..

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide costituite dal fondo finale di cassa (€ 2.344.691,00) e dai depositi postali (€18.984,74).

2) dai risconti, in quanti assimilabili alle liquidità differite i ratei ed i risconti attivi.

LE PASSIVITÀ si riferiscono alle fonti di finanziamento, esposte in ordine decrescente di esigibilità, ossia in funzione delle rispettive scadenze:

- il patrimonio netto, che ha scadenza illimitata essendo costituito dalle risorse proprie dell'ente (netto patrimoniale), dalle riserve (da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire per la parte destinata al finanziamento degli investimenti, e dal risultato economico dell'esercizio).

Il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

a) fondo di dotazione: Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

b) riserve: le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite.

Tali riserve indisponibili sono le seguenti:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Ammontano ad € 9.589.613,51.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2) "altre riserve indisponibili", costituite:

2a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;

2b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione.

c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio. E' stato inserito quello negativo dell'anno 2016 di € 254.818,35

- i fondi rischi e oneri, costituiti dal fondo rischi per spese legali, trova riscontro nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione;

- i debiti in essere alla fine dell'esercizio, distinti in:

Debiti da finanziamento. Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori. I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Debiti per trasferimenti e contributi.

Altri Debiti.

- Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti. I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424 - bis, comma 6, codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

I Risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Infine si riporta il trend storico dell'andamento dei principali aggregati patrimoniali.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	IMPORTI NEL TRIENNIO		
	2015	2016	2017
Immobilizzazioni immateriali		0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali		14.346.981,63	14.900.638,41
Immobilizzazioni finanziarie		499.099,59	722,10
Rimanenze		0	
Crediti		3.784.981,92	2.380.204,24
Attività finanziarie non immobilizzate		0	0
Disponibilità liquide		2.108.837,01	2.363.675,74
Ratei e risconti attivi		0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>20.739.900,15</b>	<b>19.645.240,49</b>

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	IMPORTI NEL TRIENNIO		
	2015	2016	2017
Patrimonio netto		15.544.604,53	14.363.350,66
Conferimenti		4.071.698,42	34.178,27
Debiti		1.123.597,20	1.437.849,26
Ratei e risconti attivi		0	3.809.862,30
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>20.739.900,15</b>	<b>19.645.240,49</b>

### **3. I RISULTATI CONSEGUITI**

Il Comune di Santa Giusta, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 27 del 15.06.2015 il Programma di mandato per il periodo 2015 - 2020, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 25 del 27.03.2017 ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione 2017-2019, variato con deliberazioni n. 33 del 10.04.2017, n. 47 del 05.05.2017, n. 60 del 14/06/2017, n. 67 del 05.07.2017, n. 76 del 19.07.2017, n. 85 e n. 86 del 02.08.2017, n. 97 del 11.09.2017, n. 104 e n. 105 del 21.09.2017, n. 116 del 30.10.2017, n. 126 del 29.11.2017, n. 130 del 30.11.2017, n. 132 del 04.12.2017, n.145 del 29.12.2017.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, la delibera del C.C. n. 30 del 31.07.2017 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

#### **3.1 Analisi dei risultati per programma**

Con la presente relazione si presentano i risultati finali dell'azione intrapresa nel corso del 2017: in particolare sono riportate le risultanze della verifica effettuata dai Dirigenti sullo stato di attuazione dei programmi suddivisi per programmi di bilancio.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

### Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento unico di programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
01.01	Assicurare sostegno e valorizzazione del ruolo delle associazioni	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.
01.01	Diffondere le informazioni delle attività della Amministrazione comunale e del territorio	Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente.
01.01	L'amministrazione vicina ai cittadini	Supportare gli organi istituzionali nello svolgimento dei compiti istituzionali.
01.01	Il comune "casa di vetro"	Promuovere incontri volti a divulgare le scelte effettuate dall'amministrazione e raccogliere suggerimenti da parte degli stakeholder per meglio assolvere agli obblighi di trasparenza.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Nell'ambito di tale missione il servizio amministrativo ha garantito, anche in relazione agli obblighi di legge, il funzionamento dei servizi di segreteria, quelli demografico-elettorali e tutti gli altri servizi di competenza, compresi i procedimenti legati al personale ed agli altri servizi generali;

In particolare:

- è stato garantito, il supporto necessario agli organi di indirizzo e di governo per quanto attiene la redazione e la pubblicazione degli atti nonché tutte le attività finalizzate all'erogazione delle indennità e dei gettoni di presenza, rimborso spese viaggio, rimborsi ai datori di lavoro e altri procedimenti amministrativi relativi agli amministratori .

- son stati supportati gli organi politici nell'attuazione di alcune attività di comunicazione istituzionale, comprese le pubblicazioni sul sito web, la divulgazione di materiale promozionale a mezzo bacheche informative nonché i contatti con gli organi di stampa;

- è stato garantito costantemente l'aggiornamento del sito, che ha subito recentemente un restyling grafico e normativo, con le notizie relative ai procedimenti e attività di competenza del servizio amministrativo e son stati caricati nelle relative sezioni, compresa Amministrazione trasparente, tutti i documenti e le informazioni obbligatorie di relativa competenza.

- è stata garantita nel 2017, e proseguirà anche nel 2018, la funzionalità dell'app Municipium, aperta ai cittadini, che consente un rapido e facile accesso alle comunicazioni, eventi, info utili, mappe e varie altre informazioni relative al Comune ed alla sua attività.

- è attiva la pagina istituzionale Facebook che, nelle more della definizione di una puntuale regolamentazione, viene implementata, ogni 30 minuti con le notizie pubblicate sul sito istituzionale [www.comune.santagiusta.or.it](http://www.comune.santagiusta.or.it), al fine di dare un' ampia diffusione alle notizie relative all'attività comunale anche attraverso i social network.

- è stato attivato, al fine di implementare e migliorare la comunicazione a favore dei cittadini, attraverso il social network WhatsApp, un gruppo in broadcast, che permette ai cittadini che hanno fatto e/o faranno la richiesta di iscrizione attraverso il form pubblicato sul sito internet istituzionale, di accedere in modo diretto alle notizie di maggiore interesse istituzionale.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

### Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento univoco di programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
01.02	Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi di staff dell'ente	Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi. Puntuale trasmissione dei dati ai diversi portali della PA. Supportare l'intera struttura comunale nelle procedure di gara e per i relativi contratti. Supportare l'intera struttura comunale nelle specifiche richieste di consulenze legali.
01.02	Garantire la gestione di un diffuso sistema di controlli interni	Coordinare il sistema dei controlli interni con il Piano di Prevenzione della Corruzione; aggiornare e monitorare azioni correttive individuate nel piano (PTCP) unitamente al Piano triennale della trasparenza e al Codice di comportamento. Coordinare il PTPC con il DUP ed il Piano delle performance
01.02	Misurare e valutare le performance	Promuovere l'utilizzo del sistema di misurazione della performance organizzativa e individuale nell'ottica di una costante crescita delle competenze e delle professionalità delle risorse umane dell'ente e della corretta individuazione, misurazione ed analisi critica della performance.
01.02	Trasparenza e prevenzione della corruzione	Supportare l'intera struttura comunale ed il/i Responsabile/i per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nello svolgimento dei controlli e nell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e del Piano della trasparenza. Attivare un sistema di monitoraggio interno su misure di trattamento del rischio chiare e sostenibili.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### SERVIZIO AMMINISTRATIVO

E' stato affidato, a fine anno 2017, il servizio di riordino dell'archivio storico comunale, Servizio che si

concluderà entro la primavera 2018, e consentirà di avere un reparto separato d'archivio per la documentazione storica. Nella parte iniziale dell'anno era invece stata avviata e portata avanti, congiuntamente alle attività di gestione della biblioteca, un'importante attività finalizzata allo scarto di materiale documentale non utile al fine di salvaguardare e custodire il patrimonio culturale dell'Ente.

-  son state poste in essere le procedure di affidamento di servizi e forniture vari necessari per il funzionamento di tutti gli uffici comunali quali cancelleria, assistenza hardware e software, telefonia, servizi postali, fornitura gasolio da riscaldamento, bandiere, arredi per biblioteca e per archivio comunale etc.;

-  è stata garantita, nei limiti imposti dalle altre priorità organizzative, l'attività di assistenza hardware e software a tutti gli uffici da parte dell'istruttore informatico-amministrativo o del collaboratore amministrativo i quali supportano altresì il Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione, per gli adempimenti normativi inerenti Amministrazione Trasparente etc.

Alcuni dati numerici relativi ai servizi dell'Ente (dal 01.01 al 31.12.2017):

-  Ufficio protocollo: Sono stati protocollati n. 14.364 atti (di cui n. 9413 in entrata e n. 4951 in uscita) nonché consegnate ai cittadini diverse centinaia di atti depositati da terzi presso la casa comunale; tali consegne, che impiegano in alcuni periodi una parte consistente del tempo di lavoro giornaliero, sono state garantite a favore dei destinatari dal personale temporaneamente addetto all'ufficio protocollo (in regime di part-time) e dal personale dei servizi demografici.

Oltre alle sopraccitate attività, sono state effettuate n. 46 autentiche alienazione beni mobili e n. 73 atti notori;

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento univoco di programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
01.03	Gestire efficientemente le risorse economiche	Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Tempestiva comunicazione di tutti i dati richiesti per legge ai portali della Pa e della Corte dei Conti.
01.03	Attuare il programma di razionalizzazione della spesa dell'ente (spending review)	Monitorare ed analizzare le spese correnti dell'ente per perseguire significativi risparmi.
01.03	Attivare e gestire a regime il nuovo sistema di Contabilità Armonizzata per la comparazione dei bilanci	Sviluppare ed adottare gli strumenti di programmazione introdotti dal nuovo sistema contabile, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

## SERVIZIO FINANZIARIO

La gestione dell'esercizio finanziario 2017 ha avuto inizio con il ricorso all'esercizio provvisorio per i primi quattro mesi dell'anno, assumendo, pertanto, come riferimento gli stanziamenti definitivi del bilancio 2016. L'introduzione della contabilità armonizzata prevista dal D.Lgs 118/2011, l'incertezza del legislatore sulla quantificazione delle risorse ordinarie e straordinarie da trasferire agli EELL, peraltro legata ai gettiti tributari di ogni singolo Ente, hanno reso necessaria l'emanazione del decreto di proroga dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione, il cui termine ultimo è stato fissato al 31/03/2017. Di conseguenza, gli Enti hanno usufruito di tale slittamento dei termini, al fine di presentare al Consiglio un atto programmatico contabile che rispondesse quanto più possibile al principio di attendibilità delle stime effettuate. Tale scadenza si è accavallata con il termine ultimo di approvazione anche del Rendiconto della Gestione 2016, prevista il 30/04/2017, peraltro, quest'anno particolarmente complesso, a causa delle nuove regole della contabilità armonizzata che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2016. Per gli Enti al di sotto dei 5000 abitanti era prevista la facoltà di posticipare al 2017 la riclassificazione del patrimonio secondo i nuovi schemi previsti dalla contabilità armonizzata. Pertanto, in riferimento al rendiconto della gestione 2016, si è dovuto procedere alla presentazione di due diversi schemi di rendiconto (secondo D.Lgs 118/2011 per la parte finanziaria e secondo Ex DPR 194/96 per la parte economico-patrimoniale). L'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno procedere in prima battuta alla approvazione del Bilancio di previsione, avvenuta in data 02/03/2017. In seconda battuta si è proceduto all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui in data 03/03/2017 ed al conseguente conto consuntivo 2016 in data 21/06/2017.

Al contempo il Servizio Finanziario ha provveduto all'espletamento di altri procedimenti di natura straordinaria:

- 1) **Rideterminazione calcoli risparmi di spesa derivanti da cessazioni personale anni precedenti ai fini delle nuove assunzioni e del calcolo del limite spesa del personale** (art 1 comma 557 della Legge n. 296/2006)
- 2) **Pareggio di bilancio:** Richiesta spazi alla RGS entro i termini previsti dal Decreto ministeriale;
- 3) **Liquidazione trimestrale IVA;**
- 4) **Trasmissione alla BDAP dei bilanci e dei conti consuntivi entro 30 gg dalla loro approvazione e conseguenti controlli di quadratura e/o eventuali variazioni;**
- 5) **Gara per affidamento servizio tesoreria;**
- 6) **Riclassificazione voci del patrimonio, secondo dettami del D.LGS 118/2011, ai fini della predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale armonizzato da allegare al rendiconto della gestione 2017;**
- 7) **Procedure per revoca intermediario tecnologico RAS e individuazione nuovo intermediario tecnologico Poste Italiane per attivazione PAGOPA.**
- 8) **Procedure installazione POS .**

Nell'ambito delle attività ordinarie prestate dal servizio, si deve tener presente che le disposizioni normative non solo sono in costante evoluzione, modificando le scadenze degli ordinari adempimenti, ma sono stati istituiti nuovi obblighi (es. fatturazione elettronica e registro unico, contabilità armonizzata, conservazione e archiviazione telematica documenti fiscali ed amministrativi, etc...), che comportano all'Ente un aggravio della mole di lavoro, considerato, inoltre, che la difficile interpretazione delle norme stesse, spesso di contenuto enigmatico, ha dato luogo ad una miriade di circolari ministeriali e della C. Conti, delle quali l'Ente ha dovuto tenere presente. Ulteriori chiarimenti possono essere desunti dal sito ARCONET del Ministero dedicato alla nuova contabilità armonizzata.

Nonostante la carenza di risorse umane, l'impegno notevole del personale del servizio ha consentito il rispetto delle scadenze previste dalle norme.

Attività svolta di natura ordinaria:

- 1) monitoraggio costante della spesa del personale 2017, calcolata secondo i criteri previsti dall'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 e s.m.i.;
- 2) monitoraggio costante della spesa per lavoro flessibile 2017, calcolata secondo i criteri previsti dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010 e successive modifiche e/o integrazioni;
- 3) Versamento trimestrale IVA servizi Commerciali e mensile Iva trattenuta per Split payment;
- 4) Certificazione annuale dei crediti scaduti al 31 dicembre 2016 da comunicare nella Piattaforma MEF entro il 30/04/2017;
- 5) trasmissione alla Sez. Regionale della Corte dei Conti del rendiconto spese rappresentanza 2016 entro 10 gg dall'approvazione del rendiconto della gestione. Invio effettuato con nota prot. 6489 del 22/07/2017;
- 6) monitoraggio costante degli equilibri di cassa;
- 7) monitoraggio 1 semestre 2017 pareggio di bilancio- ex patto di stabilità: elaborazione prospetti contabili. La scadenza è prevista per la trasmissione telematica dei dati alla Ragioneria Generale dello Stato, prevista al 31/07/2017 ed è stata regolarmente inviata in data 20/07/2017;
- 8) DUP: nuovo atto programmatico previsto dal DLgs 118/2011; approvazione in Giunta e presentazione al Consiglio entro il 31/07/2017 e successiva eventuale nota di aggiornamento entro i termini di approvazione del bilancio 2018/2020;
- 9) elaborazione dati da fornire al Revisore dei Conti per la trasmissione alla Corte dei Conti del questionario relativo al Rendiconto della Gestione 2016 e al Bilancio di previsione 2017;
- 10) monitoraggio costante degli equilibri fra accertamenti ed impegni e fra reversali e mandati, compresa l'attuale procedura di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- 11) predisposizione e approvazione di:
  - n.2 deliberazioni di variazione compensativa di cui all'art.175 comma 5 quater del TUEL
  - n.4 variazioni per applicazione avanzo vincolato
  - n.7 variazioni di esigibilità (atto amministrativo e operazioni contabili) e relativo invio al tesoriere e al revisore;
- 12) predisposizione e approvazione di n. 1 ratifica di variazione al bilancio 2017/2019 (atto amministrativo e operazioni contabili) e relativo invio al tesoriere e al revisore;
- 13) predisposizione e approvazione di n. 15 deliberazioni di variazione al PEG 2017/2019 (atto amministrativo e operazioni contabili) e relativo invio al tesoriere e al revisore;
- 14) predisposizione e approvazione di n. 1 variazione di cassa (atto amministrativo e operazioni contabili) e relativo invio al tesoriere e al revisore;
- 15) Variazioni di esigibilità: trasmissione trimestrale alla Giunta e operazioni contabili su determinazioni del servizio competente in merito alle modifiche del fondo pluriennale vincolato della spesa;
- 16) verifiche di cassa I, II, III trimestre 2017;
- 17) monitoraggio debiti fuori bilancio ed invio certificazione alla Corte dei Conti entro il 28/02/2017;
- 18) costituzione fondo risorse decentrate anno 2017 e conseguenti adempimenti;
- 19) calcoli per la liquidazione del salario accessorio 2016 ai dipendenti comunali e adempimenti connessi;
- 20) predisposizione atti e calcoli per autoliquidazione INAIL entro il 16/02/2017;

- 21) elaborazione e liquidazione mensile del trattamento economico dei dipendenti a tempo interminato e determinato, e conseguenti adempimenti (DMA, UNIEMENS, F24EP, etc)
- 22) predisposizione ed invio dei modelli regolazioni contributive all'INPS;
- 23) certificazione unica (Redditi 2016) entro il 28/02/2017;
- 24) elaborazione conto annuale entro il 31/05/2017;
- 25) registrazione operazioni rilevanti ai fini IVA;
- 26) predisposizione ed invio della dichiarazione IVA-IRAP 2017 con riferimento all'anno 2016. Ricognizione delle attività soggette ad IVA e compilazione registri e dichiarazione UNICO 2017. L'ufficio ha proceduto alla verifica delle attività rilevanti ai fini IVA (mensa) e delle attività esenti (servizio di assistenza domiciliare), al fine di compilare e inviare il suddetto modello, inviato regolarmente mediante l'ausilio del revisore contabile dell'Ente;
- 27) monitoraggio e verifica straordinaria dei conti vincolati presso la tesoreria comunale;
- 28) parere di regolarità contabile su deliberazioni approvate dalla Giunta (**n. 159**) e dal Consiglio (**n. 53**);
- 29) visto di regolarità contabile e copertura finanziaria su **n. 1003** determinazioni;
- 30) Tempestività dei pagamenti e art.47 comma 9 del DL 24/04/2014: certificazione trimestrale e annuale e relativa pubblicazione sul sito istituzionale;
- 31) Pubblicazione, inoltre, entro termini di legge sul sito istituzionale dei seguenti documenti: delle spese di rappresentanza, dell'elenco dei debitori e creditori e dei pagamenti dell'amministrazione ai sensi dell'art 4 del D.Lgs 33/2013, del CV aggiornato della Responsabile del Servizio Finanziario, degli affidamenti di incarichi esterni, nonché di appalti di beni e servizi ed infine degli estratti del bilancio di previsione e del conto consuntivo;
- 32) Monitoraggio pareggio di bilancio al 30/09/2017, 31/01/2018 e 31/03/2018;
- 33) Trasmissione telematica alla Corte dei Conti dei conti degli agenti contabili anno 2016/2017;
- 34) Elaborazione dati ai fini della predisposizione del 770/2017 relativamente ai redditi 2016 entro il 31/07/2017 e relativa trasmissione;
- 35) Variazione di assestamento generale del bilancio 2017/2019 e relativa salvaguardia degli equilibri secondo nuova disposizione legislativa;
- 36) Variazioni di esigibilità entro il 31/12/2017;
- 37) DUP 2018/2020;
- 38) Predisposizione bozza del bilancio di previsione 2018/2020;
- 39) Bando di gara per rinnovo convenzione di tesoreria;

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento unico di programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
01.04	Gestire le entrate e le risorse economiche	Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.
01.04	Equità fiscale - Ripartizione TARI	Mantenimento dei criteri di ripartizione del carico TARI tra famiglie ed imprese e tra diverse tipologie di imprese.
01.04	Definire un equo indice di pressione tributaria territoriale	Mantenere le tariffe e le imposte salvaguardando il principio di equità e definire un livello di pressione fiscale equilibrato per i cittadini.
01.04	Pagare tutti per pagare il giusto: ridurre l'evasione di imposte locali e tasse e di tariffe e canoni corrisposti ad ogni titolo. Presidiare le attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie	Continuare nell'attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e patrimoniale per rendere il sistema più equo e recuperare risorse per compensare i tagli.
01.04	Sperimentare nuove modalità di finanziamento delle spese	Utilizzare forme diverse di finanziamenti per opere, progetti o servizi.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

**1) Regolazioni con l'Erario relativi agli errati versamenti tributari IMU e maggiorazione TARES 2013:** caricamento su portale Web del Federalismo fiscale delle regolazioni degli avvenuti rimborsi degli errati versamenti a nostro favore e riversamenti delle somme al Comune competente;

**2) Effettuate n. 21 determinazioni di accertamento contabile e/o relative variazioni d'entrata di tributi**

**comunali ed entrate patrimoniali;**

**3) Effettuate n. 24 determinazioni di rimborso e riversamenti ad altri Comuni di tributi incassati e non dovuti all'Ente.**

**4)COSAP:**

- predisposizione delibera tariffaria: G.C. n. 12 del 03/02/2017;
- istruttoria e atto finale di autorizzazione: n. 17;
- verificati gli estratti conto Equitalia spa e Agenzia Entrate - Riscossione, in base agli incassi effettuati;
- 

**5)TARSU:**

- verificati gli estratti conto Equitalia spa e Agenzia Entrate - Riscossione, in base agli incassi effettuati;

**6)TARES:**

- verificati gli estratti conto Equitalia spa e Agenzia Entrate - Riscossione, in base agli incassi effettuati;
- attività di recupero dell'evasione tributaria con diretto riferimento all'accertamento TARES anno 2013 - accertamento contabile con determinazione n. 853/129 del 04/12/2017;

**7)ICI:**

- verificati gli estratti conto Equitalia spa e Agenzia Entrate - Riscossione, in base agli incassi effettuati;
- Variazione accertamento contabile di entrata con determinazione n. 60/10 del 08/02/2017;
- Approvazione minuta di ruolo coattiva ICI 2011 con determinazione n. 621/86 del 15/09/2017;

**8)TARI:**

- predisposizione delibera tariffaria: C.C. n. 64 del 21/12/2016;
- predisposizione delibera piano economico finanziario: C.C. n. 63 del 21/12/2016;
- inserimento richieste di iscrizione, cessazione, cambio di domicilio e iscrizioni d'ufficio per un totale di n. 191 variazioni;
- versamento tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente relativo alla TARI per l'anno 2016 con determinazione n. 544/74 del 02/08/2017;
- istruttoria e approvazione ruolo TARI 2017 approvato con determinazione n. 249/46 del 13/04/2017 e trasmissione dello stesso alla ditta CKC Group S.r.l. per il supporto all'invio degli avvisi di pagamento;
- verificati gli accrediti su SIATEL Puntofisco dei versamenti effettuati dai contribuenti tramite mod. F24, per il versamento dell'imposta;
- affidamento servizio di supporto all'invio degli avvisi di pagamento alla ditta CKC Group S.r.l. con determinazione n. 230/44 del 06/04/2017;
- approvazione scadenze TARI 2017: C.C. n. 65 del 21/12/2016;
- affidamento servizio di supporto all'invio degli avvisi di sollecito TARI 2016 alla ditta CKC Group S.r.l. con determinazione n. 660/95 del 29/09/2017;

### **9)TASI:**

- predisposizione delibera tariffaria: C.C. n. 60 del 21/12/2016;
- verificati gli accrediti su SIATEL Puntofisco dei versamenti effettuati dai contribuenti tramite mod. F24, per il versamento dell'imposta;

### **10)IMU:**

- predisposizione delibera tariffaria: C.C. n. 59 del 21/12/2016;
- verifica e registrazione delle dichiarazioni IMU presentate dai contribuenti per le annualità 2016 e 2017;
- verificati gli accrediti su SIATEL Puntofisco dei versamenti effettuati dai contribuenti tramite mod. F24, per il versamento dell'imposta su immobili diversi dall'abitazione principale;
- attività di recupero dell'evasione tributaria con diretto riferimento all'accertamento IMU anno 2012 - accertamento contabile con determinazione n. 960/145 del 27/12/2017;

### **11)Pubblicità temporanea:**

- predisposizione delibera tariffaria: G.C. n. 162 del 30/11/2016;
- Incassate somme in contanti mediante economato per un totale di n. 10 versamenti;
- Incassate somme mediante c/c postale per un totale di n. 29 versamenti;

### **12)Pubblicità fissa:**

- predisposizione delibera tariffaria: G.C. n. 162 del 30/11/2016;
- Invio degli avvisi di pagamento per la riscossione della pubblicità 2017;
- Inviati avvisi di accertamento per mancato pagamento anno 2017;
- approvata minuta di ruolo per pubblicità fissa 2017 con determinazione n. 480/70 del 12/07/2017;
- Verificati gli estratti conto Equitalia spa e Agenzia Entrate - Riscossione, in base agli incassi effettuati;

### **13)Economato:**

- Emessi n. **90** buoni per pagamenti in contanti di piccola entità per un totale di spesa complessiva pari ad € 4.418,20;
- Incassati € 7.549,80 per buoni MENSA SCOLASTICA;
- Incassati € 125,23 per DIRITTI DI RICERCA e RIPRODUZIONE;
- Incassati € 49,55 per PUBBLICITA' TEMPORANEA;
- Incassati € 60,00 per vendita libri cattedrale di Santa Giusta;
- Incassati € 1.125,15 per proventi campi da tennis;
- Incassati € 24,75 per recupero spese di notifica solleciti versamento mensa scolastica;
- Incassati € 500,00 a titolo di affitti locali comunali;

Contanti fino al 30/09/2017. Dal 01/10/2017 blocco del pagamento in contanti presso l'economato comunale in base a norma vigente.

### **14)Contratti:**

- Registrati n. 10 contratti, con conseguenti adempimenti;
- controlli catastali sui terreni comunali e agricoli, deposito e individuazione frazionamenti, gestione accatastamenti obbligatori con l'Agenzia del Territorio, contratti d'appalto;

-

**15)Fitti attivi:** In seguito alle attività di recupero crediti, sono stati inviati i ruoli coattivi nei confronti dei

contribuenti inadempienti agli avvisi di pagamento ricevuti così come di seguito indicato:

- Particelle relativamente all'anno 2017 con determinazione n. 486/72 del 13/07/2017;
  - Terreni ad uso civico relativamente all'annata agraria 2015/2016 con determinazione n. 482/71 del 12/07/2017;
  - Lotti agricoli relativamente all'anno 2017 con determinazione n. 487/73 del 13/07/2017;
- Invio avvisi di pagamento per riscossione canone terreni agricoli gravati da uso civico per l'annata agraria 2016/20147 - accertamento con determinazione n. 276/49 del 28/04/2017;
- Variazione accertamento contabile d'entrata relativo a canone terreni agricoli a.a. 2016/2017 con determinazione n. 607/83 del 06.09.2017;

-

**16) Affidamento servizio di riscossione coattiva alla Agenzia delle Entrate - Riscossione:** predisposizione proposta di delibera e relativa approvazione con atto del Consiglio Comunale n. 20 del 24/05/2017;

**17) Approvazione liste di carico relative all'attività di accertamento tributario, con particolare riferimento all'evasione IMU 2012 e TARES 2013;**

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento unico di programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
01.05	Valorizzare il patrimonio pubblico dell'ente	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, mobiliare e demaniale dell'Ente.
01.05	Patrimonio dell'Ente: patrimonio della collettività	Attivare percorsi straordinari di ascolto della cittadinanza e delle associazioni per verificare l'effettivo inutilizzo di parte del patrimonio immobiliare comunale. Predisporre ed approvare il piano delle alienazioni immobiliari; pubblicare i bandi di alienazione degli immobili individuati.
01.05	Efficientare la gestione, l'utilizzo e la conservazione del patrimonio dell'Ente	Utilizzo degli strumenti informatici per la gestione dell'inventario e successivamente l'aggiornamento

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### SERVIZIO TECNICO

#### Lavori di "Costruzione della recinzione esterna della nuova area cimiteriale - 1° stralcio esecutivo". Importo progetto pari ad € 55.000,00.

\* Det. S.T. n. 902 del 13.12.2017 Impegno di spesa per l'affidamento lavori all'Impresa Artigiana Musu Ignazio per l'importo di € 6.772,20;

\* Lavori conclusi.

#### Procedura di "Fornitura con installazione di climatizzatore inverter nel Centro Civico e dismissione dell'impianto esistente".

\* Det. S.T. n. 319 del 29.12.2015 con la quale si avviava la procedura negoziata ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006 per la sostituzione degli impianti di riscaldamento/raffreddamento esistenti presso i locali del Centro Civico;

\* Det. S.T. n. 11 del 19.01.2016 con la quale si è constatata la diserzione della gara;

\* Det. S.T. n. 210 del 24.08.2016 con la quale si avviava la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 per la sostituzione degli impianti di riscaldamento/raffreddamento esistenti presso i locali del Centro Civico;

\* Det. S.T. n. 232 del 19.09.2016 si constatava l'ulteriore diserzione di gara;

\* Det. S.T. n. 316 del 07.12.2016 con la quale si avviava la procedura negoziata mediante R.D.O. su SARDEGNACAT;

\* Det. S.T. n. 413 del 21.06.2017 di aggiudicazione definitiva della procedura negoziata mediante RDO su SARDEGNACAT in favore della ditta I.S.I.M. di Colombi con sede legale in Cagliari per un importo complessivo di € 23.595,19 IVA compresa;

\* Lavori conclusi.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento univoco di programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
01.06	Riprogettare gli spazi per uno sviluppo funzionale e sostenibile	Gestire la pianificazione territoriale, nonché garantire il rispetto delle norme in materia edilizia e del rilascio dei titoli abilitativi
01.06	Lo sviluppo del patrimonio a misura della comunità	Assicurare la realizzazione di nuove opere di edilizia pubblica in relazione alle risorse economiche disponibili.
01.06	Manutenere il patrimonio esistente	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali in relazione alle risorse economiche disponibili.
01.06	Sicurezza e sostenibilità del patrimonio: riqualificare le strutture pubbliche	Riqualificare gli edifici comunali attraverso interventi di manutenzione straordinaria e ampliamenti, con attenzione alla riqualificazione energetica e alla certificazione degli impianti.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### SERVIZIO TECNICO

#### Procedura di "Accatastamento degli immobili comunali, quali casa comunale e centro civico".

\* Det. S.T. n. 778 del 07.11.2017 - Accatastamento casa comunale. Avvio procedura mediante RDO Sardegnacat.

\* Det. S.T. n. 813 del 20.11.2017 - Impegno di spesa a favore dell'Ing. Lai Alessandro di

Escalaplano per l'importo di € 2.517,30;

\* Lavori conclusi.

### **ULTERIORI LAVORI, SERVIZI e FORNITURE**

Si riportano di seguito i principali contratti di servizi e forniture relativi all'anno in corso:

- a) Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria impianto illuminazione pubblica e gestione utenze illuminazione pubblica Ditta Zephiro;
- b) Affidamento ditta ZM Impianti snc per l'implementazione dell'illuminazione presso la biblioteca comunale (Det. ST n. 990 del 29.12.2017);
- c) Affidamento incarico professionale all'Ing. Gerolamo Sulis per la redazione della dichiarazione di rispondenza, dell'impianto elettrico nella biblioteca (Det. ST n. 921 del 18.12.2017);
- d) Affidamento alla ditta Cadeddu Nicolò per interventi straordinari sugli immobili comunali (Det. ST n. 975 del 28.12.2017);
- e) Affidamento lavori alla ditta Muroni & C. srl per la riparazione dell'impianto di irrigazione del campo sportivo comunale (Det. ST n. 973 del 28.12.2017);
- f) Affidamento lavori alla ditta AEMME SERRAMENTI di Atzori Marcello a seguito di procedura negoziata per la fornitura e posa in opera di pensiline fermata autobus (Det. ST n. 878 dell' 11.12.2017);
- g) Affidamento lavori alla ditta Ferrocar per lavori riparazione alla gru caricatrice da montare sul pontone galleggiante (Det. ST n. 950 del 20.12.2017);
- h) Affidamento completamento opera d'arte Sinodo dei Vescovi (Det. ST n. 977 del 28.12.2017);
- i) Gestione aree verdi all'interno dell'abitato;
- j) Affidamento installazione servizi igienici al mare;
- k) Affidamento lavori di manutenzione straordinaria impianti idrici e fognari;
- l) Manutenzione strade rurali;
- m) Acquisto tramite procedura negoziata di materiali ed attrezzature per il cantiere comunale;
- n) Vestiario e D.P.I attraverso il MEPA;
- o) Affidamento e Gestione salvamento a mare;
- p) Vestiario Polizia Municipale;
- q) Affidamento ricovero cani randagi;
- r) Compagnia Barracellare;
- s) Servizio invio dati patrimonio immobiliare dell'Ente ed invio dati al Ministero Economie e Finanze;
- t) Piano Urbanistico Comunale;

### **ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE PROGETTI**

#### **C1) L. 13/89 "eliminazione barriere architettoniche negli edifici privati"**

seguita istruttoria delle domande pervenute ed approvazione graduatoria;  
inviato graduatoria alla RAS per richiesta contributo;  
in attesa di comunicazione da parte della RAS.

#### **C2) L.R. 38/89 "edifici religiosi"**

Non vi è stata alcuna richiesta.

#### **C3) Rendiconti vari lavori pubblici**

Sono stati effettuati diversi rendiconti alla Regione Autonoma della Sardegna, al fine di ottenere il rimborso delle spese sostenute.

### **ISTRUTTORIE VARIE**

- 1) CARBURANTE – E' stata effettuata la gara con comparazione prezzi MEPA.

- 2) Studio Regolamento usi civici;
- 3) Studio della Lottizzazione Concias 2;
- 4) PIANO DI SALVAMENTO;
- 5) FESTE VARIE.

### ***FUNZIONI GENERALI - DETERMINAZIONI - PROPOSTE DELIBERE - BANDI DI GARA***

Mediamente ad oggi sono state fatte circa **200** determinazioni, per liquidazioni, impegni di spesa, approvazione bandi di gara, affidamenti incarichi ecc;

Si sono verificati e controllati circa **10** atti relativi a contabilità lavori di edilizia pubblica, con relative liquidazioni ad imprese e professionisti;

Si sono espletati le procedure di Gara mediante rdo o MEPA, con procedure negoziate relative a affidamento lavori, forniture materiali, servizi e redatti i verbali di gara, sono stati effettuati i relativi impegni di spesa e affidamenti per acquisto materiali, attrezzature, servizi;

Si è proceduto alla verifica di tutti i capitoli di entrata e spesa legati a finanziamenti Regionali per l'esecuzione di lavori pubblici, di cui in parte risultavano solo accreditati gli acconti dei finanziamenti concessi, pertanto sono stati inviati agli enti competenti le rendicontazioni relative;

Sono state fatte **40** proposte per la Giunta Comunale e circa **15** per il Consiglio Comunale, con relativa redazione della delibera;

Sono stati eseguiti dagli operai comunali, e dagli operai dei cantieri per l'occupazione, interventi manutentivi nelle reti idriche e fognarie nell'abitato, sedi stradali, segnaletica, verde pubblico, edifici comunali, preparazione e predisposizione materiali ed attrezzature per feste e manifestazioni popolari etc.

### **FUNZIONI GENERALI DI AMM.NE, GESTIONE E CONTROLLO**

Conseguentemente a quanto già impostato lo scorso anno, si è riusciti a contenere l'iter procedurale, per il rilascio delle Concessioni Edilizie, entro i termini imposti dal T.U. 380/2001.

Le Concessioni regolarmente rilasciate, entro i termini di Legge e quelli previsti dal Regolamento.

Istruite circa **80** richieste di certificazione di varia natura di cui il **95%** regolari (svincolo polizze fidejussorie - iva agevolata - allacci Esaf etc.) e rilasciati i regolari certificati entro i termini stabiliti dal Regolamento.

Istruite e rilasciate circa **40** richieste di certificazioni di destinazione urbanistica entro i termini stabiliti dal Regolamento.

Mensilmente si sono dedicate **65** ore di sportello all'utenza privata, mediamente sono 44 ore dedicate all'apertura dello sportello (nuovo orario - tutti i giorni dalle 12 alle 14 escluso il mercoledì che è aperto solo il pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30), le restanti ore sono dedicate all'utenza fuori dall'orario al pubblico, pari al **45%** delle ore lavorative, per consegna di certificazioni e autorizzazioni, per consulenze urbanistiche e relazioni con l'utenza privata.

A seguito alle ormai numerose segnalazioni e denunce per abusi edilizi, richieste di sopralluoghi, effettuati da parte di privati e/o Enti preposti alla vigilanza del territorio, si dedicano circa n° **15** ore mensili all'espletamento di visite e varie verifiche presso gli Uffici competenti (Procura - Servizio di Vigilanza - Catasto.), e circa **10** ore mensili per sopralluoghi e rilievi per l'organizzazione delle feste e manifestazioni di iniziativa comunale.

Come previsto dall'art. 18 della Legge 47/85, si sono verificati per il deposito, circa 5 frazionamenti redatti da privati, per la successiva approvazione da parte dell'Ufficio del Territorio di Oristano.

Si è proceduto al recupero degli oneri non pagati.

Visure Catastali per la redazione di Atti stipulati da parte della Amministrazioni, verifiche per trascrizioni e Volture di atti in itinere, sdemanializzazione di Aree, Espropri, Servitù di passaggio etc..

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento univoco di programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
01.07	Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di Anagrafe e stato civile	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### SERVIZIO AMMINISTRATIVO

- son stati garantiti, in maniera puntuale, gli adempimenti legati alle consultazioni referendarie previste per maggio 2017 (poi sospese) e la rendicontazione relativa al referendum costituzionale tenutosi nel mese di dicembre 2016;

- son stati avviati i procedimenti legati alle consultazioni politiche fissate per il 04.03.2018;

- Elettorale: ha emesso n. 107 tessere elettorali e redatto n.14 verbali;

- Ufficio anagrafe: ha rilasciato e/o effettuato: n. 542 carte d'identità; n. 122 pratiche di immigrazione; n. 122 pratiche di emigrazione; n. 80 pratiche di cambi di indirizzo (all'interno del comune);

- Ufficio stato civile: ha rilasciato e/o effettuato n. 31 atti di nascita; n. 23 atti di matrimonio; n. 8 accordi/conferma separazioni e divorzi; n. 10 separazioni/divorzi provenienti da tribunale; n. 22 verbali di pubblicazioni di matrimonio; n. 35 atti di morte.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento univoco di programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
01.08	Gestire i servizi informativi e statistici	Assicurare la continuità del funzionamento dei servizi informativi attraverso l'approvvigionamento, la gestione e la manutenzione dei sistemi informatici comunali. Garantire la programmazione statistica
01.08	Attuare la digitalizzazione dei processi	Implementare l'informatizzazione dei processi interni e proseguire nel processo di dematerializzazione.
01.08	Implementare e migliorare la navigabilità del Sito Istituzionale	Attivare interventi migliorativi del sito web ed integrarlo con gli adempimenti normativi e strumenti avanzati di comunicazione.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento unico di programmazione, i seguenti ambiti operativi:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 Risorse umane

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento unico di programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
01.10	Gestire le risorse umane	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale. Comunicazione agli uffici esterni preposti di tutte le comunicazioni dovute.
01.10	Sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale e contrastarne i comportamenti non corretti	Realizzare interventi specifici di formazione. Specifiche formazioni riferite alla trasparenza e all'integrità secondo le indicazioni del P.T.P.C. Valorizzazione delle risorse attraverso la revisione dei sistemi premianti e l'introduzione di criteri selettivi e meritocratici.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Relativamente alle risorse umane, si è provveduto all'elaborazione ed invio delle comunicazioni di assunzione/cessazione/proroga, alla consultazione dei certificati medici dei dipendenti nonché all'effettuazione di tutte le rilevazioni periodiche (conto annuale del personale e relativa relazione, rilevazione permessi L.104/92, rilevazioni periodiche relative alle presenze di tutto il personale, anagrafe prestazioni dipendenti e consulenti etc.).

È stata inoltre assicurata durante tutto l'anno, l'attività amministrativa relativa alla gestione delle presenze del personale cui segue la trasmissione periodica dei dati necessari al servizio finanziario e l'effettuazione delle pubblicazioni obbligatorie su Amministrazione Trasparente;

Seppure con le difficoltà legate al permanere delle criticità inerenti la copertura del posto a tempo indeterminato vacante da tre anni, è stato garantito il funzionamento dei servizi demografico-elettorali, del centralino e protocollo, nonché la consegna ai cittadini dei numerosissimi atti lasciati in deposito da terzi.

### SERVIZIO FINANZIARIO

La sinergia creata fra i dipendenti del servizio ha consentito la realizzazione dei programmi assegnati al servizio, nonostante la notevole mole di procedimenti da svolgere e la continua evoluzione normativa.

A tal proposito, occorre evidenziare come la natura del servizio sia trasversale rispetto a quella degli

altri centri di responsabilità che promuovono programmi autonomi, con finalità ben definita. Infatti, al di fuori della gestione dei tributi, le attività rientranti nell'ambito della Ragioneria sono di supporto a quelle degli altri servizi, senza le quali i programmi da essi promossi non avrebbero mai possibilità di sviluppo totale. Infatti, le attività espletate dai servizi incidono in maniera gravosa sul carico di lavoro della Ragioneria, e sulle sue responsabilità (controlli contabili e fiscali, etc). Tale responsabilità è stata ulteriormente aggravata dai nuovi adempimenti relativi a quanto segue:

- ai fini del pareggio di bilancio, il cui monitoraggio della spesa e delle entrate è assolutamente indispensabile ai fini del rispetto dell'obiettivo programmatico, sia in sede di bilancio iniziale, sia in ogni singola variazione apportata durante l'esercizio finanziario;

- ai fini degli equilibri di cassa, il cui monitoraggio costante impone un ulteriore visto di copertura anche delle determinazioni di impegno;

- ai fini della corretta determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato, continue variazioni di esigibilità e determinazioni di accertamento delle entrate;

- ai fini degli equilibri di bilancio, il cui costante monitoraggio ed adeguamento del FCDE (fondo crediti di dubbia esigibilità) sia nel bilancio preventivo che nelle quote accantonate nell'avanzo comporta massima prudenza e predisposizioni di relazioni descrittive ed illustrative dei metodi di calcolo utilizzati

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 11 Altri servizi generali**

### **Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento unico di programmazione, i seguenti ambiti operativi:

<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>FINALITA'</b>
<b>01.11</b>	Garantire un adeguato funzionamento dei servizi generali dell'Ente	RESIDUALE

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### **SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

Son state poste in essere le procedure di affidamento di servizi e forniture vari necessari per il funzionamento di tutti gli uffici comunali quali cancelleria, assistenza hardware e software, telefonia, servizi postali, fornitura gasolio da riscaldamento, bandiere, arredi per biblioteca e per archivio comunale etc.;

E' stato affidato, a fine anno 2017, il servizio di riordino dell'archivio storico comunale, Servizio che si concluderà entro la primavera 2018, e consentirà di avere un reparto separato d'archivio per la documentazione storica. Nella parte iniziale dell'anno era invece stata avviata e portata avanti, congiuntamente alle attività di gestione della biblioteca, un importante attività finalizzata allo scarto di materiale documentale non





Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese **per il funzionamento della polizia provinciale.**

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento unico di programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
03.01	Garantire la gestione ottimale della sicurezza stradale, la polizia amministrativa, la polizia commerciale e le sanzioni	Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale.
03.01	Interagire con le altre forze di Polizia	Realizzare servizi congiunti serali e/o notturni con Polizia Stradale, Carabinieri per controlli del territorio e della circolazione stradale.
03.01	Territorio sicuro: impedire insediamenti abusivi sul territorio	Garantire la presenza della Polizia Locale sul territorio e l'esercizio di controlli specifici in aree potenzialmente utilizzabili per insediamenti abusivi.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
03.02	Garantire le attività di supporto all'ordine pubblico e alla sicurezza	Gestire l'esecuzione e la trasmissione degli atti conseguenti all'accertamento dei reati previsti dal Codice Penale e da norme penali speciali, ad eccezione di quelli connessi alla circolazione ed infortunistica stradale e alle violazioni edilizie. Programmare, coordinare e monitorare politiche, piani, programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.
03.02	Educazione stradale e civica	Realizzare azioni informative ed attività di educazione stradale e civica per sviluppare una migliore conoscenza e consapevolezza dei comportamenti.
03.02	Potenziare sistemi di videosorveglianza	La vigilanza dovrà essere integrata con la realizzazione di sistemi elettronici di controllo e allarme posti strategicamente sul territorio, incrementando i sistemi di videosorveglianza.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

### Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
04.01	Garantire il funzionamento delle scuole d'infanzia	Gestire le spese di funzionamento della scuola materna. Garantire il supporto alle scuole che erogano istruzione prescolastica.
04.01	A misura di bambino: scuole dell'infanzia sicure e confortevoli	Definire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, il risparmio energetico e l'accessibilità da aggiornare con cadenza annuale.
04.01	Sostenere e collaborare con le scuole dell'infanzia statali .	Cofinanziare progetti proposti e condivisi con il Consiglio di Istituto.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Durante l'anno scolastico conclusosi a giugno è stata garantita da parte dall'appaltatore l'erogazione del servizio mensa con l'utilizzo quasi esclusivo di derrate alimentari biologiche dop – igp, tradizionali, locali e a filiera corta.

Nell'anno scolastico 2016/2017 fino al mese di giugno 2017 sono stati erogati complessivamente 7784 pasti di cui 6573 per gli alunni, 593 per le insegnanti e 168 per il personale ATA.

A seguito della pubblicazione di un avviso per la presentazione della manifestazione d'interesse da parte degli operatori economici interessati, è stato avviato, a inizio estate, il procedimento per l'appalto del servizio di mensa scolastica per la scuola dell'infanzia per gli anni scolastici 2017/18 - 2018/19 - 2019/20 - 2020/21, che ha trovato conclusione nella parte finale del 2017.

Anche a seguito della nuova procedura verrà garantita, da parte dall'appaltatore, l'erogazione del servizio mensa con l'utilizzo quasi esclusivo di derrate alimentari biologiche dop – igp, tradizionali, locali e a filiera corta.

Verranno proposti, durante l'anno scolastico, dei menù finalizzati alla valorizzazione dei prodotti locali come ad esempio la ricotta ed il formaggio fresco nel periodo di Pasqua o l'agnello sardo nel periodo di Natale. Nel periodo di Carnevale, invece, verrà coinvolto un produttore di olio extravergine di oliva che spiegherà la qualità e l'importanza dell'olio extravergine nella realizzazione delle frittelle.

## **SERVIZIO TECNICO**

### **Lavori di "Ristrutturazione, messa in sicurezza e miglioramento del contenimento energetico della scuola materna" – Importo progetto pari ad € 90.000,00.**

- \* Progettazione interna;
- \* Deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 19.11.2015 è stato approvato il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo;
- \* Det. S.T. n. 290 del 09.12.2015 determinazione a contrarre;
- \* Det. S.T. n. 23 del 03.02.2016 aggiudicazione definitiva alla Ditta S.A.L. di Uccheddu Federico di Guspini;
- \* Contratto d'appalto stipulato in data 21.04.2016 – Rep. n. 194;
- \* Det. S.T. n. 214 del 29.08.2016 liquidazione anticipazione 20%;
- \* Det. S.T. n. 763 del 17.10.2016 liquidazione 1° SAL;
- \* Lavori conclusi, in corso di verifica lo stato finale dei lavori ed il CRE.

### **Missione 4 Programma 1**

### **Lavori di complementari relativi al progetto di riqualificazione, adeguamento e copertura della struttura sportiva della scuola elementare di via Dante a Santa Giusta - Nuova copertura di ingresso. Importo progetto pari ad € 25.890,28.**

- \* Progettazione interna;
- \* Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 10.04.017 approvazione progetto definitivo-esecutivo;
- \* Det. S.T. n. 305 del 04.05.2017 di affidamento alla Ditta Nuova VA.L.MO.ST di Valentina Cadoni di Samassi di € 25.234,00;
- \* Det. S.T. n. 445 del 03.07.2017 liquidazione 1° SAL;
- \* Lavori conclusi in attesa di stato finale dei lavori e CRE.

### **Missione 4 Programma 1**

### **Lavori di "Ristrutturazione, messa in sicurezza e miglioramento energetico della scuola media di via Copernico a Santa Giusta". Importo progetto pari ad € 150.000,00.**

- \* Progettazione interna;
- \* Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 14.06.2017 di approvazione del progetto preliminare, definitivo-esecutivo;
- \* Det. S.T. n. 531 del 28.07.2017 Avvio manifestazione di interesse per procedura negoziata;
- \* Det. S.T. n. 38 del 25.01.2018 approvazione aggiudicazione definitiva alla Ditta I.M.P. Costruzioni Generali s.r.l. di Carloforte, per un importo complessivo pari ad € 95.249,81;
- \* Contratto d'appalto stipulato in data 16.03.2018 Rep. n. 211;
- \* In attesa della consegna dei lavori.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

### Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
04.02	Sostenere l'istruzione primaria e secondaria	Garantire il sostegno alle scuole nello svolgimento delle attività didattiche. Finanziamento a favore dell' Istituto Comprensivo.
04.02	A misura di bambino: scuole primarie e secondarie di primo grado sicure e confortevoli	Riqualificare gli edifici scolastici attraverso interventi di manutenzione straordinaria e ampliamento degli stessi con attenzione alla riqualificazione energetica, all'innovazione tecnologica e alla certificazione degli impianti.
04.02	Coinvolgere le aziende presenti sul territorio in attività didattiche nelle scuole	Valorizzare e far conoscere le attività produttive presenti sul territorio agli allievi delle scuole elementari e medie attraverso l'organizzazione di attività didattiche.
04.02	La scuola come primo spazio sociale per la crescita della persona: garantire medesime condizioni di accesso e colmare fragilità.	Supportare le scuole nell'integrazione dei bambini più fragili attraverso personale educativo e di sostegno dedicato.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Relativamente all'erogazione di altri servizi o l'erogazione di contributi si evidenzia che:

1. Contributo spese viaggio a favore delle famiglie degli studenti, in sostituzione del servizio di trasporto scolastico tramite scuolabus.

Come nell'anno precedente, anche per l'anno scolastico 2017/18, è stato confermato un rimborso chilometrico a favore delle famiglie residenti nelle borgate, in sostituzione del servizio di trasporto scolastico; l'avviso finalizzato alla concessione del contributo spese viaggio a favore delle famiglie degli studenti, in sostituzione del servizio di trasporto scolastico tramite scuolabus, era stato pubblicato ad ottobre 2017 (determinazione n.682/117 del 9.10.2017); con determinazione n. 863/157 del 05.12.2017 si è proceduto all' approvazione dell' elenco dei richiedenti ammessi (n. 8 nuclei familiari) e alla liquidazione, ai sensi del vigente regolamento, del 25% della somma spettante per l'intero anno scolastico. Nel mese di agosto con determinazione n. 584/104, si è proceduto a liquidare il saldo del contributo, pari al 25%, relativo all'anno scolastico 2016/2017.

2. Contributo spese viaggio a favore degli studenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.

Con determinazione n. 718/122 del 20.10.2017 si è approvato, a seguito di pubblicazione e divulgazione di apposito avviso pubblico, l'elenco degli ammessi e liquidato il contributo spese viaggio a favore degli studenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, relativo all'anno scolastico 2016/2017. Il presente intervento è garantito anche per l'anno scolastico in corso.

3. Contributo borsa di studio e libri di testo

Nel mese di dicembre a seguito di apposite direttive regionali è stato approvato l'avviso per l'erogazione dei contributi per borsa di studio e libri di testo.

Il contributo assegnato ai sensi della Legge Regionale n. 5/2016 ammonta ad € 3.137,21 (borsa di studio) mentre il contributo assegnato ai sensi della Legge 448/98 (libri di testo) è pari ad € 4.972,72.

Con determinazione n. 989/183 del 29.12.2017 è stato approvato l'elenco degli aventi diritto ai benefici, che verranno liquidati a seguito dell'erogazione delle somme da parte della Regione.

Non è stato invece effettuato il procedimento per l'assegnazione del contributo per l'attrezzatura didattica, in quanto non sono state assegnate, né si prevede siano assegnate per gli esercizi successivi, le relative risorse finanziarie.

4. Contributi a favore dell'Istituto Scolastico Comprensivo.

Con determinazione della responsabile del servizio n. 751/134 del 30/10/2017 sono stati impegnati e liquidati i contributi a favore delle scuole per i servizi ed eventuali acquisti, connessi alle attività didattiche (ex-lege 31/84 – trasferimento di € 7.500,00), e per le spese di funzionamento (trasferimento di € 2.000,00).

Per supportare anche le attività extrascolastiche e i progetti didattici, con determinazione della responsabile del servizio amministrativo n. 925/165 del 18/12/2017 è stata impegnata e liquidata a favore dell'Istituto comprensivo la somma di € 6.505,00.

5. Servizio di istruzione per gli alunni con disabilità - "L.R. n.1 del 14.05.2009 art.3 c. 18 - Interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità";

Nel corso della parte finale del 2017 si è proceduto, in relazione alle richieste effettuate dagli insegnanti, all'effettuazione degli acquisti dei materiali didattici e ausili specifici per gli alunni disabili; tali beni sono stati poi consegnati agli istituti richiedenti.

## SERVIZIO TECNICO

### **"Lavori di riqualificazione, adeguamento e copertura del campo sportivo della scuola elementare di Via Dante" € 329.500,00 – finanziamento RAS 270.000,00**

- \* Progettazione interna Ufficio Tecnico;
- \* Approvazione dell'iniziativa Deliberazione di G.C. n. 127 del 07.05.2010;
- \* Approvazione del progetto definitivo ed esecutivo deliberazione di G. C. n. 125 del 10.08.2011;
- \* Determinazione S.T. n. 38 del 20.02.2013 approvazione procedura negoziata.
- \* Determinazione S.T. n. 174 del 21.07.2014 approvazione verbale di gara deserta e indizione

nuova procedura negoziata.

- \* Apertura buste il giorno 18.08.2014.
- \* In data 19.08.2014 è stato approvato il verbale di gara.
- \* Det. S.T. n. 232 del 22.09.2014 è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva ditta CIS Costruzione Deplano Srl di San Sperate;
- \* Det. S.T. n. 104 del 05.05.2015 Liquidazione anticipazione;
- \* Det. S.T. n. 269 del 16.11.2015 Liquidazione 1° SAL;
- \* Det. S.T. n. 71 del 21.03.2016 Liquidazione 2° SAL;
- \* Det. S.T. n. 182 del 22.03.2017 Liquidazione 3° SAL;
- \* Det. S.T. n. 873 del 21.11.2017 - Affidamento lavori fondazioni aggiuntive palestra - Sentenza TAR Sardegna n. 784/2010;
- \* Det. S.T. n. 802 del 17.11.2017 Liquidazione 4° SAL;
- \* Det. S.T. n. 887 del 12.12.2017 Approvazione stato finale e CRE;
- \* Det. S.T. n. 64 del 02.02.2018 Liquidazione stato finale.
- \* Opera consegnata.

**Lavori di complementari relativi al progetto di riqualificazione, adeguamento e copertura della struttura sportiva della scuola elementare di via Dante a Santa Giusta - Nuova copertura di ingresso. Importo progetto pari ad € 25.890,28.**

- \* Progettazione interna;
- \* Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 10.04.017 approvazione progetto definitivo-esecutivo;
- \* Det. S.T. n. 305 del 04.05.2017 di affidamento alla Ditta Nuova VA.L.MO.ST di Valentina Cadoni di Samassi di € 25.234,00;
- \* Det. S.T. n. 445 del 03.07.2017 liquidazione 1° SAL;
- \* Lavori conclusi in attesa di stato finale dei lavori e CRE.

**Lavori di "Realizzazione di un accesso secondario della scuola elementare posto sulla via Matteucci". Importo progetto pari ad € 15.000.**

- \* Progettazione interna;
- \* Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 14.07.2017 approvazione progetto definitivo-esecutivo;
- \* Det. S.T. n. 538 del 01.08.2018 di affidamento alla Ditta Costruzioni edili di Serra Fabrizio di Santa Giusta;
- \* Det. S.T. n. 639 del 21.09.2017 liquidazione 1° SAL;
- \* Det. S.T. n. 847 del 01.12.2017 liquidazione 2° SAL;
- \* in corso il CRE e lo stato finale.

**Missione 4 Programma 2**

**Lavori di "Riqualificazione architettonica degli spazi esterni della scuola materna di via Othoca a Santa Giusta - 1° stralcio funzionale". Importo progetto pari ad € 66.617,02.**

- \* Progettazione interna;
- \* Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 26.02.2016 di approvazione del progetto preliminare;
- \* Deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 28.09.2016 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo;
- \* Det. S.T. n. 268 del 24.10.2016 determinazione a contrarre procedura aperta;
- \* Det. S.T. n. 272 del 27.04.2017 aggiudicazione definitiva alla Ditta Zucca Sandro per euro 53.334,64 + IVA;
- \* Contratto d'appalto stipulato in data 19.07.2017 – Rep. n. 203;
- \* Det. S.T. n. 716 del 20.10.2017 liquidazione 1° SAL;
- \* Det. S.T. n. 860 del 05.12.2017 liquidazione 2° SAL;
- \* Det. S.T. n. 966 del 28.12.2017 impegno di spesa per la fornitura attività ludica scuola materna - € 5.612,00;
- \* Lavori in corso di ultimazione.

**Missione 4 Programma 2**

**Lavori di "Riqualificazione architettonica degli spazi esterni della scuola materna di via Othoca a Santa Giusta - 2° stralcio funzionale". Importo progetto pari ad € 33.732.**

- \* Progettazione interna;
- \* Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 26.02.2016 di approvazione del progetto preliminare;
- \* Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 18.12.2016 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo;
- \* Det. S.T. n. 330 del 20.12.2016 determinazione a contrarre procedura aperta;
- \* Det. S.T. n. 88 del 15.02.2017 aggiudicazione definitiva alla Ditta Speis Snc di Galistu Renzo e Batista di Siniscola per euro 28.216,14 + IVA;
- \* Contratto d'appalto stipulato in data 10.07.2017 – Rep. n. 562/2017 registrato in caso d'uso;
- \* Det. S.T. n. 837 del 29.11.2017 liquidazione 1° SAL;
- \* Lavori in corso di ultimazione.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

### Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

### Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
04.06	Garantire la gestione ottimale dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, refezione, sostegno alunni disabili, pre-post scuola)	Erogare servizi di trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni disabili.
04.06	Una refezione scolastica di qualità	Consolidare la qualità del servizio pasti erogato e incrementare progetti nel campo del recupero dei rifiuti, della riduzione degli sprechi e dell'educazione alimentare.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### SERVIZIO SOCIALE

#### SERVIZIO DI SOSTEGNO EDUCATIVO-SCOLASTICO PER PORTATORI DI HANDICAP

Il servizio di sostegno educativo-scolastico per portatori di handicap ha la finalità di ricreare condizioni educative e relazionali favorevoli per un armonico sviluppo del minore valorizzandone le sue potenzialità.

Nell'anno scolastico 2016/2017 il servizio è stato erogato a **n. 14 minori** frequentanti la scuola primaria e secondaria di 1° grado, i quali presentavano delle difficoltà di apprendimento e necessitavano del supporto di un educatore a domicilio e/o a Scuola, al fine di garantirgli un equilibrato percorso di crescita;

Per l'anno scolastico 2017/2018 il servizio viene garantito a **n. 12 minori**.

#### INTERVENTI PER IL SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'

La L.R. n. 9/2006 art. 73 e la L.R. n. 1/2009 art. 3, comma 18, prevedono delle risorse finanziarie per la gestione dei servizi di supporto organizzativo per l'istruzione degli studenti con disabilità o in situazione di svantaggio frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado. Per l'anno scolastico 2016/2017 si è provveduto all'attivazione di **n. 7 progetti** personalizzati di assistenza specialistica in aula, assicurando la piena integrazione scolastica e il diritto allo studio di alunni disabili o in situazioni di svantaggio.

Per l'anno scolastico 2017/2018 il servizio viene garantito a **n. 7 minori**.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

### Descrizione Programma

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
05.01	Valorizzazione dei beni d'interesse storico ed archeologico.	Valorizzare i siti archeologici favorendone la fruizione attraverso iniziative artistiche e culturali. Archeologia subacquea. Completamento del Parco Archeologico di Santa Severa. Ristrutturazione del sagrato della Basilica

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### SERVIZIO TECNICO

#### **Partecipazione al bando L.R. 28/98 – “Tutela e valorizzazione centri storici della Sardegna” – Lavori di ristrutturazione del sagrato della Basilica, valorizzazione delle visuali panoramiche e miglioramento delle opere di viabilità all'interno del PRU.**

\* Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 27.11.2015 di approvazione del Piano di riqualificazione urbana dell'area Basilica;

\* Deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 17.12.2015 di approvazione del progetto;

\* Det. S.T. n. 945 del 20.11.2017 di approvazione atto unico finale relativo alla Conferenza di Servizi n. 1/2017;

\* Del. G.C. n. 142 del 22.12.2017 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo;

\* Det. S.T. n. 987 del 29.12.2017 Determina a contrarre mediante procedura negoziata con avviso;

\* è in corso la fase di aggiudicazione.

#### **Lavori di “Completamento ed allestimento della sala Necropoli fenicia di Santa Severa, sistemazione ed adeguamento normativo all'esterno e musealizzazione reperti”. Importo progetto pari ad € 500.000,00.**

\* Progettazione interna;

\* Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 14.06.2017 di approvazione del progetto preliminare;

\* si attende il trasferimento delle somme dalla RAS.



Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
05.02	Valorizzazione della biblioteca.	Valorizzare il sistema bibliotecario per l'organizzazione dei servizi e delle iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura presso la cittadinanza.
05.02	Completare ed avviare la gestione di importanti presidi culturali	Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocinii, garantendo il funzionamento e/o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Completamento del Museo ed avvio della sua Gestione.
05.02	Sviluppare l'offerta culturale attraverso strumenti e forme di collaborazione con le associazioni del territorio	Cooprogettare con le associazioni culturali presenti sul territorio.

<b>05.02</b>	Sviluppo attivo dei giovani a 360°	Costituzione di un gruppo di lavoro fra operatori scolastici e comune per sviluppare proposte culturali ed educative interessanti e coinvolgenti per gli studenti.
--------------	------------------------------------	--

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

## SERVIZIO AMMINISTRATIVO

### SERVIZIO BIBLIOTECARIO

Nell'anno 2017, sono stati curati, non senza difficoltà, vari aspetti relativi al trasferimento del servizio nella nuova sede presso il Centro Polivalente Othoca.

Si è provveduto, al fine di garantire la minima interruzione, all'affidamento del servizio bibliotecario per sei mesi (aprile-ottobre 2017), alla cooperativa Memoria Storica che, unitamente a tale servizio, ha curato alcune attività legate al trasferimento fisico nei nuovi locali nonché alcune attività preliminari di riordino e scarto del patrimonio documentale dell'Ente .

Si è garantito lo svolgimento di tutte le attività amministrative necessarie a garantire il buon funzionamento del servizio della biblioteca comunale e con la collaborazione della ditta appaltatrice, oltre alle attività di base del servizio, sono proseguite le attività di promozione della biblioteca, di animazione alla lettura e varie, fra le quali i laboratori di animazione alla lettura per bambini.

Con la collaborazione del personale della cooperativa si è proceduto ad avviare varie attività finalizzate allo scarto di materiale documentale e/o vario presente in vari locali comunali.

A seguito di apposita direttiva della Giunta Comunale (G.C. n. 93 del 04.09.2017) si è proceduto all'elaborazione di una nuova procedura di affidamento del servizio di gestione della Biblioteca e con determinazione della Responsabile del Servizio Amministrativo n. 724/126 del 23.10.2017 è stato aggiudicato il servizio alla Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2, per il periodo novembre 2017 – dicembre 2018.

In conformità a quanto richiesto negli atti della procedura, il nuovo appaltatore ha avviato e realizzerà varie attività di promozione della biblioteca e di promozione alla lettura finalizzate a far conoscere la nuova sede della biblioteca e aumentare il numero degli utenti. Alcune di queste attività sono state realizzate nel mese di dicembre e tra queste:

- la distribuzione di un questionario per la rimodulazione degli orari di apertura;
- le visite guidate in biblioteca per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- le mostre bibliografiche "I 3 autori del mese" e "Natale tra i libri";
- l'affissione dell'insegna luminosa esterna stampata in digitale;

L'ufficio ha svolto tutte le attività amministrative (e varie) necessarie a garantire il buon funzionamento ed un miglioramento del servizio della biblioteca comunale; in quest'ottica, nella parte finale del 2017, si è proceduto anche a:

- avviare l'istruttoria per richiedere un finanziamento per il funzionamento delle biblioteche di Ente locale, ai sensi della L.R. 20/09/2006, n. 14, art. 21, c. 2, lett. d., che si è conclusa con l'assegnazione da parte della R.A.S. di un finanziamento di € 1.284,23 (determinazione del direttore generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport n. 1615 del 13/12/2017);

acquistare i nuovi volumi e DVD (determinazione della responsabile del servizio amministrativo n. 798/144 del 16.11.2017);

- acquistare gli scaffali e altri arredi professionali per completare l'arredo della sezione bambini per renderla più accogliente e funzionale (determinazione della responsabile del servizio amministrativo n. 949/171 del 20.12.2017);
- acquistare dei pannelli con immagini promozionali del territorio, per abbellire e rendere più accoglienti i locali (determinazione della responsabile del servizio amministrativo n. 985/181 del 29.12.2017);
- affidare a ditta esterna, la riparazione delle tende (determinazioni della responsabile del servizio

amministrativo n. 808/146 del 20.11.2017 e n. 955/173 del 21.12.2017).

Al 31 dicembre 2017, gli iscritti in biblioteca sono risultati n. 1559. I nuovi iscritti al servizio sono stati n. 25.

### **SCUOLA CIVICA DI MUSICA ALESSANDRA SABA**

Le attività della scuola civica di Musica Alessandra Saba, anno 2016/2017, si sono svolte regolarmente presso i locali comunali del P.I.P e si sono concluse nel mese di giugno con il saggio di fine anno.

Sono state svolte tutte le attività di supporto finalizzate all'avvio dei corsi teorico-pratici dell'anno 2017/2018; sono pervenute una cinquantina di istanze che confermano l'interesse della popolazione per la musica e per il servizio culturale offerto e che hanno determinato l'avvio di 12 corsi (6 corsi strumentali, 2 corsi di propedeutica e 4 di teoria e solfeggio), che si stanno svolgendo regolarmente e proseguiranno sino alla fine della primavera 2018.

### **MANIFESTAZIONI**

#### **CERIMONIA RIENTRO DELLE RELIQUIE DELLE SANTE GIUSTA, GIUSTINA ED ENEDINA -**

Si è proceduto nella primavera 2017 a supportare l'organizzazione della Cerimonia relativa alla Commemorazione del rientro delle reliquie delle tre giovani martiri, Giusta, Giustina ed Enedina e supportato gli organi politici nell'organizzazione dei festeggiamenti del 70° anniversario della Costituzione del Comune che l'Amministrazione ha voluto celebrare e festeggiare pubblicamente.

#### **70° ANNIVERSARIO DELLA RICOSTITUZIONE DEL COMUNE**

Il servizio ha provveduto a supportare gli organi politici nell'organizzazione dei festeggiamenti del 70° anniversario della Costituzione del Comune che l'Amministrazione ha voluto celebrare pubblicamente nella seduta del Consiglio Comunale del 23.05.2017, allo scopo convocata, con tutta la cittadinanza coinvolgendo per l'occasione gli ex Amministratori che dagli anni '60 ad oggi hanno guidato il Comune, i cittadini onorari e alcuni cittadini, individuati dall'Amministrazione, che hanno contribuito a far conoscere e promuovere il Comune di Santa Giusta dal punto di vista artistico, musicale, culturale e sportivo.

Per festeggiare questa importante ricorrenza, in data 27.05.2017, è stato organizzato anche il primo raduno regionale dei Consigli Comunali dei ragazzi e sono stati realizzati dei gadget per i ragazzi come ricordo dell'evento.

A conclusione delle celebrazioni relative al 70° anniversario, si è proceduto ad affidare ad appaltatore esterno, la realizzazione grafica e la stampa di un volume relativo alla vita amministrativa del Comune di Santa Giusta, scritto da una autrice locale, che verrà presentato a breve a tutta la popolazione.

### **LA REGATA DE IS FASSOIS**

Nata alla fine degli anni '70 con l'obiettivo di riportare in vita l'antica imbarcazione tipica di Santa Giusta e delle lagune dell'oristanese, La Regata de is Fassois, è giunta nel 2017 alla 38ª edizione; essa svolge una fondamentale funzione di promozione turistica del territorio e ogni anno, a corollario della stessa, vengono organizzate, anche con la collaborazione delle Associazioni locali, una pluralità di iniziative culturali, musicali ed enogastronomiche, che aumentano l'attrattività turistica del territorio.

Per coinvolgere un maggior numero di turisti, quest'anno l'Amministrazione ha deciso di anticipare la Regata de is Fassois, che negli ultimi anni veniva svolta a fine agosto, alla fine del mese di luglio.

In brevissimo tempo sono stati predisposti gli atti contenenti il programma e il piano di spesa della manifestazione anche al fine di richiedere il finanziamento all'Assessorato regionale del Turismo Artigianato e Commercio, ai sensi della L.R. n. 7 del 21.04.1955 - art. 1, lett. c, "Contributi per manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico".

La definizione del programma operativo ha determinato un considerevole carico di lavoro per il Servizio

Amministrativo che ha garantito il coordinamento organizzativo della manifestazione e tenuto vari incontri con gli amministratori comunali e i rappresentanti dell'Associazione turistica pro-loco per definire il programma nonché per la predisposizione e attuazione del piano promozionale.

Nel dettaglio sono state garantite l'organizzazione e il coordinamento delle seguenti iniziative previste nel programma 2017:

- laboratori di costruzione e conduzione dei fassois (ai quali hanno aderito circa n. 25 allievi) e al termine dei quali è stata organizzata una prova generale di conduzione dei Fassois da parte dei giovani fassoneri;
- tradizionale sfilata dei fassonis portati a mano dai regatanti, vestiti con i costumi tradizionali e accompagnati dai gruppi folk di Santa Giusta;
- eventi dedicati alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari locali e in particolare ai piatti tipici della tradizione lagunare: quella della pasta con il sugo di granchi, del pesce arrosto, esposizione e vendita prodotti tipici in collaborazione con "Campagna Amica" della Coldiretti ecc...;
- spettacoli etnico - musicali;
- tour archeologico ed etnografico di Othoca e visita alla mostra della pesca;
- visite guidate in barca nella laguna di Santa Giusta;

A seguito di apposita direttiva, considerata la rilevanza della manifestazione, si è provveduto ad affidare la creazione di un marchio-logotipo di identificazione e per la promozione della manifestazione "Regata de is Fassonis", e del relativo manuale d'uso, da affiancare all'immagine istituzionale per la più ampia promozione dell'immagine culturale, paesaggistica, turistica e dei valori della cultura e delle tradizioni locali del territorio.

Sono state pertanto garantite l'organizzazione e il coordinamento di numerose iniziative comprese nel programma.

A seguito dell'istanza presentata alla Ras per il finanziamento dell'iniziativa, si è avuta conferma del finanziamento di € 15.000,00 con riferimento al quale si è proceduto all'elaborazione della rendicontazione della spesa.

Relativamente alla Regata de Is Fassonis - anno 2016, ad inizio 2017 si era proceduto ad integrare la rendicontazione del relativo finanziamento, con riferimento al quale sono stati erogati € 15.000.

## **MANIFESTAZIONI ESTIVE**

Al fine di promuovere gli interessi culturali e ricreativi della cittadinanza nonché di arricchire l'offerta turistica del territorio, l'Amministrazione ha ritenuto di organizzare e/o supportare, la realizzazione dei seguenti eventi culturali:

- Memorial Francesco Salis;
- spettacolo musicale con i Tenores di Neoneli e il gruppo internazionale di Flamenco con la ballerina andalusa Ana Gonzales;
- Quelli degli anni 70^;
- Manifestazioni e spettacoli natalizi vari;

Il Servizio Amministrativo ha predisposto, quando necessario, l'istruttoria e le attività finalizzate all'organizzazione degli eventi .

## **ALTRE INIZIATIVE CULTURALI**

### **SPORTELLO LINGUA SARDA**

Il Servizio Amministrativo ha supportato l'Unione di Comuni dei Fenici per inoltrare la richiesta di adesione in forma associata al progetto elaborato dalla Provincia di Oristano, per la valorizzazione della lingua sarda - annualità 2017.

### **PROMOZIONE DEL TERRITORIO - I TESORI DELLA LAGUNA**

L'ufficio ha provveduto a coordinare tutti gli aspetti tecnici relativi alla realizzazione del progetto "I tesori della

Laguna", finanziato dalla Fondazione di Sardegna, che ha permesso di realizzare e stampare l'omonimo libro: un volume a carattere divulgativo che illustra i diversi aspetti del patrimonio storico - archeologico, naturalistico ed enogastronomico di Santa Giusta.

Il volume, che è stato stampato in n. 3000 copie e tradotto in lingua inglese, descrive le peculiarità del territorio di Santa Giusta; paese che lega il suo nome alla basilica romanica, ma anche alle presenze di età fenicia, punica e romana nella città di Othoca, ai suoi ambienti naturali di pregio che dalle pendici del Monte Arci si estendono ai suoi stagni fino ai litorali sabbiosi che si affacciano sul Golfo di Oristano. Di tutto questo hanno scritto i vari autori specializzati nelle diverse tematiche, che hanno collaborato alla stesura del libro; i testi sono raggruppati per settori tematici, per cui il volume è di facile consultazione anche grazie al ricco repertorio di immagini che accompagnano il racconto della storia, dei luoghi, dei paesaggi e delle tradizioni, delle trasformazioni nel tempo fino ai più recenti inserimenti d'arte contemporanea nel contesto urbano del centro storico. Il servizio di realizzazione e stampa del volume è stato affidato all'Associazione Italia Nostra - ONLUS, che da diversi anni collabora con il Comune nella realizzazione di pubblicazioni sul territorio di Santa Giusta. L'ufficio ha anche supportato l'associazione nella realizzazione e ricerca delle immagini che sono state inserite nel volume e ha richiesto l'autorizzazione alla Soprintendenza dei Beni e delle attività culturali e del Turismo, per la pubblicazione delle stesse. L'ufficio provvederà altresì ad organizzare l'evento di presentazione pubblica del volume, che avverrà nel corso del 2018.

## **ASSOCIAZIONI**

Per sostenere l'associazionismo locale ed in conformità alle direttive ricevute, si è proceduto con determinazione n. 240 del 10.04.2017 all'approvazione del bando per la concessione di contributi e benefici economici ad associazioni ed enti pubblici o privati, finalizzato all'erogazione dei contributi alle associazioni del territorio e ai comitati organizzatori di feste.

A seguito del sopraccitato bando sono pervenute n. 5 domande di contributo ordinario da parte delle associazioni e n. 4 da parte dei comitati organizzatori delle festività di preminente interesse per la popolazione santagiustese. Con determinazione n. 402 del 14.06.2017 si è proceduto all'assegnazione dei contributi spettanti ed è stato liquidato l'acconto del 70% alle associazioni mentre i contributi assegnati ai comitati vengono liquidati in un'unica soluzione, a seguito della presentazione delle relative rendicontazioni di spesa.

A fine 2017, si sono liquidati i contributi assegnati ai Comitati per l'anno 2017.

Il saldo del 30% del contributo assegnato alle associazioni per il 2017 verrà liquidato, a seguito della presentazione delle relative rendicontazioni.

## **TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI (Prog. 2)**

È stata siglata la convenzione "per la costituzione dell'Associazione sarda delle piccole comunità con grandi beni culturali verso il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) delle piccole comunità con grandi beni culturali", composta da n. 40 Comuni sardi di cui Santa Giusta è Capofila. Il Gruppo Europeo si andrà a costituire a breve e vedrà la partecipazione di altre associazioni simili italiane e dell'Unione Europea.

Si è proceduto altresì in corso d'anno, e prosegue la raccolta delle deliberazioni comunali per la firma della Convenzione per la conservazione, protezione, valorizzazione e messa in rete del bene culturale del romanico in Sardegna, di cui Santa Giusta è Capofila, finalizzata a far conoscere e valorizzare il patrimonio del Romanico in Sardegna, a costituire reti a livello europeo finalizzati alla promozione dell'Itinerario del Romanico in Sardegna e promuovere lo sviluppo attraverso i beni culturali e naturali anche attraverso la partecipazione ai bandi Regionali, Nazionali ed Europei.

Al 31.12.2017 i Comuni aderenti sono oltre 40.

## **SERVIZIO TECNICO**

**"Completamento museo civico V stralcio" - Euro 129.114,38**

- \* Progettazione esterna ARP STUDIO di Oristano;
- \* Approvazione progetto preliminare G.C. n. 06 del 16.02.2004;
- \* Fondi finanziati per € 103.291,37 dalla RAS Ass. P. I. e € 25.823,01 con fondi di Bilancio.
- \* Approvazione progetto definitivo ed esecutivo G.C. n. 285 del 21.12.2005;

- \* Aggiudicazione definitiva con Det. n. 35 del 20.03.2006 alla ditta A.M. Costruzioni e Restauri di Collinas con un ribasso del 12,38%;
- \* contratto Rep. n. 39/2007 del 24.05.2007 registrato ad Oristano il 05.06.2007 serie n. 977;
- \* Annullamento in auto tutela della procedura con Det. UT n. 158 del 18.07.2007;
- \* morte dell'Appaltatore in data 18.03.2008;
- \* Affidamento lavori con Det. UT n. 213 del 01.09.2008 alla ditta Settore Edile S.a.s. di Cagliari;
- \* 1° SAL Det. UT n. 169 del 16.06.2009;
- \* Con del G.C. n. 37 del 01.03.2013 è stato nominato il Direttore Scientifico del Museo Civico;
- \* Si è in attesa dei testi da parte del Direttore Scientifico.

**"Completamento Museo Civico - VI stralcio"** Euro 154.937,07

- \* Progettazione esterna ARP STUDIO di Oristano;
- \* Approvazione progetto preliminare G.C. n. 06 del 16.02.2004;
- \* Fondi finanziati per 80% dalla RAS il 20% con fondi di Bilancio.
- \* Approvazione progetto definitivo ed esecutivo G.C. n. 286 del 21.12.2005;
  - \* nuova procedura negoziata Det. n. 158 del 18.07.2007;
  - \* aggiudicazione Det. UT n. 198 del 29.08.2007 alla ditta SETTORE EDILE S.a.s. di Cagliari con un ribasso del 6,105% quindi per € 80.552,43 + € 1.300,00 + IVA;
- \* Contratto Rep. n. 50/2007 del 11.10.2007 Registrato a Oristano in data 02/11/2007 n.1524 serie 1;
- \* 1° SAL Det. UT n. 312 del 24.11.2008;
- \* 2° SAL Det. UT n. 168 del 16.06.2009;
- \* Con del G.C. n. 37 del 01.03.2013 è stato nominato il Direttore Scientifico del Museo Civico;
- \* Si è in attesa dei testi da parte del Direttore Scientifico.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
06.01	Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive e del tempo libero	Valorizzare gli impianti sportivi esistenti, garantendone la manutenzione per favorire il miglior utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, anche attraverso l'utilizzo di impianti scolastici extra-orario. Organizzare i servizi sportivi e le iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni attraverso la concessione di contributi e patrocinii. Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti.
06.01	Gestire in modo sempre più efficiente ed efficace gli impianti sportivi	Elaborare e stipulare le convenzioni, ridefinire i criteri per l'affidamento/concessione degli impianti sportivi.
06.01	Innovare le politiche sportive sul territorio sovracomunale	Sostenere iniziative sportive con valenza sovracomunale. .
06.01	Valorizzare la pratica sportiva come fattore di socializzazione ed educazione	Promuovere e sostenere progetti per la diffusione della pratica motoria.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

## SERVIZIO AMMINISTRATIVO

E' stato garantito anche nel 2017 un sostegno finanziario alle società sportive presenti nel territorio e iscritte all'albo comunale delle società sportive, secondo le previsioni del vigente Regolamento Comunale.

Con determinazione n. 237 del 10.04.2017 è stato approvato l'avviso per la concessione di contributi ordinari e straordinari ad associazioni sportive dilettantistiche per l'attività svolta nella stagione sportiva 2016 o 2015-2016. Con determinazione n. 433 del 29.06.2017 si è proceduto ad impegnare la somma relativa al contributo ordinario 2017 e contestualmente liquidare alle società sportive richiedenti (ASD Salvo D'Acquisto - ASD Tennis Club - ASD Pol Aeden - ASD Santa Giusta Calcio), il 75% del contributo concesso.

E' stato liquidato alle società richiedenti il 25% a saldo del contributo relativo all'anno 2016.

Con determinazione n. 228 del 05.04.2017, è stato concesso, all'ASD polisportiva Aeden un contributo straordinario per l'organizzazione della Final Six, a valenza nazionale, di pallatamburello.

Con determinazione n. 586/105 del 23.08.2017 è stato invece concesso, al Circolo Ippico Usignolo, un contributo straordinario per l'organizzazione della Manifestazione circuito classico di salto ad ostacoli che si è tenuto nei giorni 1-3 settembre 2017.

## SERVIZIO TECNICO

**Lavori di "Riqualificazione, adeguamento e completamento del centro sportivo di Cuccuru de Portu", finanziato con L.R. n. 17 Maggio 1999, art. 11 bis e fondi di bilancio."**

**Importo a base di gara € 108.151,01 + I.V.A., al lordo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 2.500,00 + I.V.A. e del costo del personale non soggetto a ribasso pari a € 21.237,10 + I.V.A..**

- \* Progettazione interna Ufficio Tecnico;
- \* Approvazione progettazione definitiva G.C. n. 84 del 18.06.2012 ;
- \* Det. S.T. n. 43 del 27.02.2014 approvazione indagine di mercato per procedura negoziata;
- \* Det. S.T. n. 127 del 06.06.2014 con la quale si approvavano i verbali della manifestazione di interesse e l'elenco delle ditte estratte;
- \* Det. S.T. n. 128 del 06.06.2014 con la quale si approvavano i verbali della manifestazione di interesse e l'elenco delle ditte estratte
- \* Det. S.T. n. 230 del 22.09.2014 con la quale si approvava l'aggiudicazione definitiva alla Ditta Giraldo Costruzioni;
- \* Stipula contratto – Rep. n. 185 del 03.12.2014;
- \* Richiesta alla RAS per lo spostamento delle somme presso il campo sportivo comunale in data 05.06.2017.
- \* Lavori temporaneamente sospesi.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
06.02	Promuovere le attività in materia di volontariato civile	Sviluppare progetti specifici sui temi della cultura della legalità e dell'intercultura. Prevedere progetti partecipativi giovanili a livello sovracomunale e progetti di prevenzione sociale attraverso interventi di educativa di strada.
06.02	Sensibilizzare i giovani sui temi dell'intercultura, delle pari opportunità e della cultura della legalità	Promuovere forme di partecipazione giovanile, quali concorso/bando che valorizzi le proposte fatte da gruppi di giovani.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### SERVIZIO AMMINISTRATIVO

#### CONSULTA GIOVANI

E' proseguita l'attività della Consulta Giovani che anche nell'anno 2017 ha organizzato una serie di attività rivolte ai giovani e all'intera comunità e tra queste:

- la sfilata e la festa di Carnevale, con la collaborazione delle associazioni di Santa Giusta;
- il convegno "Bonus Cultura diciottenni";
- proiezione con maxi schermo della finale di Champions League.

La Consulta ha inoltre collaborato con la Pro Loco di Santa Giusta per l'organizzazione del pranzo solidale "Una Matriciana per Amatrice".

L'amministrazione ha garantito nel 2017 un supporto finanziario alla Consulta per le iniziative coerenti con i programmi dell'Amministrazione.

#### CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

L'Amministrazione comunale e l'Istituto Comprensivo di Santa Giusta stanno portando avanti, da diversi anni, il progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi" che ha consentito di coinvolgere i ragazzi nella formulazione e realizzazione di progetti e attività su importanti temi quali cultura e pubblica Istruzione, ambiente, servizi sociali, sport, spettacolo e tempo libero. In particolare nell'anno 2017 il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.), con la collaborazione degli insegnanti responsabili del progetto, ha svolto le seguenti attività:

- organizzazione del 1° raduno regionale dei C.C.R.;
- aggiornamento del profilo Facebook del C.C.R.;
- partecipazione a manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale (Commemorazione dei caduti in guerra, Giornata ambientale in collaborazione con Italia Nostra, cerimonia in occasione del 70° anniversario della ricostituzione del Comune di Santa Giusta).

In particolare nella parte finale dell'anno 2017 l'Amministrazione ha inteso finanziare un progetto culturale finalizzato alla prosecuzione del progetto CCR negli anni a venire, e che comprende l'elezione del nuovo Consiglio Comunale dei ragazzi.

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
07.01	Promuovere il territorio garantendo la gestione ottimale di servizi e delle manifestazioni turistiche	Amministrare e gestire il funzionamento delle attività e dei servizi turistici attraverso la promozione ed il coordinamento delle iniziative sul territorio, sviluppandone la conoscenza e sostenendo le imprese che operano nel settore. Promuovere l'offerta turistica attraverso la divulgazione di informazioni, lo sviluppo dell'incoming turistico, l'elaborazione di progetti per creare sinergie tra le richieste degli utenti e l'offerta turistica dell paese.
07.01	Valorizzare le tradizioni del patrimonio locale	Valorizzare ricorrenze storiche, iniziative tradizionali ed il patrimonio locale.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
08.01	Favorire una politica di riqualificazione dell'esistente	Riattivazione procedure nuovo Puc. Adozione ed approvazione
08.01	Favorire una politica di riqualificazione dell'esistente	Definizione lottizzazioni pubblico-private in località Sa Terrixedda e Concias 2
08.01	Santa Giusta fruibile e sostenibile	Bonifica aree lungo il litorale comunale dall'amianto attraverso

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### SERVIZIO TECNICO

**"Completamento strutture a servizio delle attività locali e creazione incubatori d'impresa - terzo intervento"** Euro 195.000,00;

\* Progettazione esterna - Ing. Carlo M.G. Pettinau e Ing. Silvio Serpi di Oristano;

\* Approvazione progetto esecutivo G.C. n. 91 del 25.06.2008;

\* Fondi finanziati dalla L.R. 37/98;

\* Det. U.T. n. 150 del 27.06.2008 approvazione procedura aperta;

\* Det. UT n. 241 del 06.19.2008, aggiudicazione definitiva Impresa Geom. Larnè di Geom. Antonino di peschiera Borromeo (MI), per un ribasso percentuale del 14,875% sull'importo a base d'asta, quindi per un importo di € 116.110,60 + € 3.600,00 di oneri per la sicurezza + IVA;

\* Liquidazione 1° SAL Det. UT n. 58 del 17.03.2009;

\* Liquidazione 2° SAL Det. UT n. 117 del 11.05.2009;

\* Liquidazione 3° SAL Det. UT n. 206 del 27.07.2009;

\* Approvazione progetto lavori complementari G.C. n. 13 del 27.01.2010 - importo complessivo €37.839,94;

\* Det. U.T. n. 43 del 10.02.2010 di affidamento dei lavori complementari all'Impresa Geom. Larnè di Geom. Antonino di peschiera Borromeo (MI) per un importo complessivo di € 24.860,00;

\* In data 26.07.2010 è stata emessa la contabilità finale ed il verbale di ultimazione lavori con lavorazioni mancanti;

- \* In data 21.03.2013 Prot. n. 2212 il direttore dei lavori Ing. Pettinau ha trasmesso la relazione ed il processo verbale riguardante la non collaudabilità dell'opera;
- \* In data 27.03.2013 è stata fatta richiesta alla Ditta Punto Impianti di Niccolai Andrea e Ruggeri Cristian S.n.c. un preventivo il completamento lavorazioni mancanti, ma la ditta non ha mai risposto.
- \* Si sta individuando insieme alla D.L. il nominativo di una nuova ditta.

**"Messa in sicurezza e restauro conservativo Basilica di Santa Giusta" Fondi RAS € 80.000,00**

- \* Progettazione esterna incarico Determinazione Servizio Tecnico n. 14 del 03.02.2014 all'Arch. Gianfranco Lochi di Riola Sardo;
- \* Approvazione progetto preliminare G.C. n. 55 del 28.05.2014;
- \* Approvazione progetto definitivo-esecutivo G.C. 133 del 17.12.2014;
- \* Det. S.T. n. 195 del 19.08.2015 determinazione a contrattare;
- \* Det. s.T. n. 231 del 14.10.2015 aggiudicazione definitiva alla ditta Costruzioni di Lorenzo Davide Lacasella;
- \* Contratto d'appalto stipulato in data 20.01.2016 – Rep. n. 250;
- \* Det. S.T. n. 88 del 13.04.2016 liquidazione 1° SAL;
- \* Det. S.T. n. 129 del 20.05.2016 liquidazione 2° SAL;
- \* Det. S.T. n. 132 del 20.05.2016 liquidazione stato finale ed approvazione CRE;
- \* Det. S.T. n. 919 del 15.12.2017 Affidamento alla Ditta Desogus Marmi di Desogus Massimiliano e Marcello snc di Cagliari il restauro di n. 4 capitelli per un importo di € 12.760,00.
- \* Lavori in esecuzione.

**Lavori di "Realizzazione di un'area attrezzata per la sosta dei camper e autocaravan a Santa Giusta". Importo progetto pari ad € 46.383,20.**

- \* Progettazione interna;
- \* Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 14.07.2017 approvazione progetto definitivo-esecutivo;
- \* Det. S.T. n. 543 del 02.08.2017 aggiudicazione definitiva alla Ditta Costruzioni Edili di Serra Fabrizio;
- \* Det. S.T. n. 565 del 04.08.2017 affidamento forniture di camper-service mediante ordine diretto sul Mepa - Ditta INNOVA Snc;
- \* Det. S.T. n. 886 del 12.12.2017 liquidazione 1° SAL;
- \* Det. S.T. n. 135 del 01.03.2018 liquidazione 2° SAL;
- \* lavori in corso di ultimazione.



Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
09.01	Assicurare la tutela del suolo	Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio attraverso interventi volti alla riduzione del rischio idraulico e dei fenomeni di dissesto idro-geologico. Opere di recupero del litorale, realizzazione degli accessi, della viabilità e della sosta all'interno del SIC "Sassu-Cirras. Pianificare ed amministrare i Piani di bacino e per l'assetto idro-geologico e predisporre sistemi cartografici ed informativi territoriali implementando le banche dati dei suoli e geologici.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

### Descrizione Programma

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e

per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
09.02	Garantire la cura e la tutela del verde pubblico	Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile. Tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili. Censimento delle aree verdi pubbliche a rischio di degrado. Attivazione di modalità di collaborazione e convenzionamento con i privati per la cura degli spazi pubblici. Interventi a sostegno della Compagnia Barracellare

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

#### SERVIZIO TECNICO

#### **"Centro studio e tutela biodiversità, risorsa ittica del patrimonio archeologico stagno Santa Giusta" Fondi RAS € 410.000,00**

- \* Progettazione esterna incarico Determinazione Servizio Tecnico n. 15 del 03.02.2014 all'Ing. Antonio Sannio di Cagliari;
- \* Det. S.T. n. 321 del 15.12.2014 con la quale venivano affidati gli incarichi propedeutici alla progettazione definitiva – esecutiva alla geologa Dott.ssa Daniela Ibba, al naturalista Dott. Francesco Lecis, all'archeologa Dott.ssa Carla del Vais;
- \* Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 18.09.2015 con la quale è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo;
- \* Det. S.T. n. 214 del 18.09.2015 liquidazioni fatture alla Dott.ssa Daniela Ibba e al Dott. Francesco Lecis;
- \* Det. S.T. n. 230 del 09.10.2015 liquidazione fattura all'Ing. Antonio Sannio;
- \* Det. S.T. n. 279 del 26.11.2015 determinazione a contrarre mediante procedura aperta;
- \* Det. S.T. n. 027 dell'11.02.2016 aggiudicazione definitiva all'ATI Criscenzo cCostruzioni Srl e Vullo Salvatore di Favara;
- \* Contratto d'appalto stipulato in data 21.03.2016, Rep. n. 192;
- \* Det. S.T. n. 089 del 13.04.2016 liquidazione anticipazione 20% alla ditta;
- \* Consegna lavori del 21.03.2016;
- \* Det. S.T. n. 212 del 29.08.2016 liquidazione 1° e 2° SAL;
- \* Det. S.T. n. 282 del 09.11.2016 liquidazione 3° SAL;
- \* Det. S.T. n. 311 del 06.12.2016 liquidazione 4° SAL;
- \* Det. S.T. n. 017 del 07.02.2017 liquidazione 5° SAL;
- \* Det. S.T. n. 260 del 21.04.2017 liquidazione 6° SAL;
- \* Det. S.T. n. 262 del 21.04.2017 liquidazione parcella 5° e 6° SAL all'Ing. Antonio Sannio;
- \* Det. S.T. n. 854 del 04.12.2017 impegno di spesa e affidamento incarico di collaudatore statico In. Francesco Castagna;
- \* Det. S.T. n. 855 del 04.12.2017 impegno di spesa e affidamento lavori per le indagini sperimentali sulla struttura in c.a. e legno - Ditta 4 Emme Service Spa;
- \* è in corso l'approvazione del collaudo ed approvazione stato finale;
- \* è in corso lo studio del progetto di completamento.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

### Descrizione Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>FINALITA'</b>
<b>09.03</b>	Garantire il servizio di igiene urbana	Assicurare il funzionamento, la gestione ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti. Servizio gestito in forma associata









Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento.

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
09.08	Garantire il controllo e la tutela dell'ambiente	Garantire la tutela dell'aria attraverso la gestione, il controllo ed il coordinamento di tutte le attività e gli interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e radiattivo. Costruzione e manutenzione di strutture per la diminuzione o la prevenzione da fattori o sostanze inquinanti, vigilanza e monitoraggio sul territorio.
09.08	Ridurre le emissioni di CO2	Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile attraverso azioni che coinvolgano pubblico e privato.
09.08	Contenere i consumi energetici	Ridurre i consumi energetici degli edifici comunali attraverso forme di gestione che favoriscano l'utilizzo efficiente di combustibile e interventi di manutenzione/sostituzione degli impianti.
09.08	Proteggere il territorio e l'ambiente	Diffondere una cultura e stili di vita a ridotto impatto ambientale.









Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
10.05	Progettare e gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, illuminazione, parcheggi)	Garantire e migliorare la circolazione stradale in condizioni di sicurezza. Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei parcheggi, in relazione alle risorse economiche disponibili, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, dell'illuminazione pubblica e delle infrastrutture.
10.05	Strade sicure	Definizione di un piano triennale di intervento per il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale su tutto il territorio, sulla base delle priorità individuate. Introduzione di nuove modalità organizzative che consentano la riduzione dei tempi di intervento a fronte delle segnalazioni pervenute.
10.05	Individuare luoghi che presentano criticità e definire soluzioni tecniche per eliminare/contenere le cause di pericolo per la mobilità degli utenti	Programmare e realizzare accorgimenti tecnici (attraversamenti protetti, eliminazione di barriere architettoniche, modifiche alla pavimentazione ed agli arredi in prossimità delle fermate degli autobus) per rendere più sicura la mobilità urbana.
10.05	Eliminare le barriere architettoniche presenti negli spazi pubblici	Mappare le situazioni di criticità dovute alla presenza di ostacoli e barriere e creazione di scivoli e rampe di raccordo tra piani diversi in modo da rendere Santa Giusta accessibile a tutti gli utenti.
10.05	Migliorare l'illuminazione stradale con attenzione al contenimento energetico	Manutenzione ordinaria/straordinaria della rete di illuminazione pubblica cittadina sulla base delle priorità individuate. Introdurre nuove modalità tecniche e organizzative che consentano la riduzione dei tempi di intervento - a fronte delle segnalazioni pervenute - e la riduzione dei costi della pubblica illuminazione. Programmazione della conversione dell'illuminazione pubblica da tradizionale a led.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di

attuazione al 31/12/2017

## SERVIZIO TECNICO

### **"Programma "6000 Campanili". Lavori di manutenzione straordinaria e ammodernamento di una strada comunale di collegamento tra la frazione di Corte Baccas ed il quartiere di Concias.**

- \* Progettazione interna;
- \* Deliberazione di Giunta Comunale n° 108 del 23.10.2013 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo;
- \* Det. S.T. n. 98 del 30.04.2015 determinazione a contrarre per procedura aperta;
- \* Det. S.T. n. 218 del 25.09.2015 aggiudicazione definitiva alla Ditta Ambiente Verde di Italo Cadoni & C. S.n.c.;
- \* Contratto d'appalto stipulato in data 11.04.2016, Rep. n. 193;
- \* Consegna lavori effettuata in data 27.04.2017;
- \* Det. S.T. n. 342 del 16.05.2017 affidamento incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione all'Ing. Paolo Vizilio;
- \* Det. S.T. n. 638 del 21.09.2017 liquidazione anticipazione 20%;
- \* Det. S.T. n. 150 del 07.03.2018 liquidazione 1° SAL;
- \* Lavori in esecuzione.

### **Lavori di "Opere di sistemazione del marciapiede sito in via Garibaldi e Piazza Genti Arrubia". Importo progetto pari ad € 10.000,00.**

- \* Progettazione interna;
- \* Deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 21.12.2016 approvazione progetto definitivo-esecutivo;
- \* Det. S.T. n. 935 del 19.12.2017 di affidamento alla Ditta Corona Arturo di Santa Giusta di € 10.000,00;
- \* Lavori in fase conclusiva.

### **Lavori di "L.R. n. 21/2000 (opere di infrastrutture rurali) – Progetto per i lavori di Manutenzione straordinaria e miglioramento funzionale di alcune strade di penetrazione agraria sita in località Pedrixedda a Santa Giusta". Importo progetto pari ad € 150.000,00.**

- \* Progettazione interna;
- \* Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 09.12.2016 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo;
- \* Det. S.T. n. 788 del 10.11.2017 Determina a contrarre - Avvio manifestazione di interesse;
- \* Procedura di gara effettuata, sono in corso le verifiche per l'aggiudicazione definitiva.

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>FINALITA'</b>
<b>11.01</b>	Gestire la Protezione civile	Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione, anche intercomunale, e gli investimenti a sostegno del gruppo di volontari di Protezione civile..
<b>11.01</b>	Definire il Piano di Prevenzione Comunale	Revisionare periodicamente il Piano di Emergenza Comunale con particolare attenzione ai soggetti a rischio.



Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
12.01	Garantire la tutela dei minori	Garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie.
12.01	Garantire la tutela dei minori a rischio	Garantire la tutela del minore e della famiglia nei casi di disposizioni derivanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o nei casi di conflitto familiare.
12.01	Attivare e gestire il servizio di Asilo Nido	Espletamento e completamento delle procedure di affidamento esterno a soggetto privato. Attivazione il servizio di Asilo Nido.
12.01	Garantire un servizio di assistenza ai minori nel periodo extra-scolastico	Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti. Animazione estiva.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### SERVIZIO TECNICO

**Lavori di costruzione della recinzione dell'asilo nido, realizzazione dell'impianto fotovoltaico della casa comunale e altre opere di ristrutturazione degli immobili comunali. Importo progetto pari ad € 105.000.**

- \* Progettazione interna;
- \* Deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 23.12.2015 è stato approvato il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo;
- \* Det. S.T. n. 321 del 30.12.2015 determinazione a contrarre;
- \* Det. S.T. n. 58 del 10.03.2016 aggiudicazione definitiva alla Ditta D.L.A. di Dettori Agnese di Sassari;
- \* Contratto d'appalto stipulato in data 06.05.2016 – Rep. n. 195;
- \* Det. S.T. n. 185 del 18.07.2016 liquidazione 1° SAL;

- \* Det. S.T. n. 141 del 07.03.2017 liquidazione 2° SAL;
- \* Lavori terminati; E' in corso la verifica dello stato finale dei lavori e CRE.

## SERVIZIO SOCIALE

### ORGANIZZAZIONE SERVIZIO ANIMAZIONE ESTIVA MINORI.

Il servizio “animazione estiva minori” consistente in attività educative strutturate come laboratori, attività espressive e ludiche è finalizzato alla socializzazione e al divertimento dei bambini. Il servizio, rivolto ai minori frequentanti la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e secondaria di 1° grado, è stato realizzato nel periodo dal 04.07 al 05.08.2016. Si è avuta l’adesione di **complessivi n. 157 minori.**

**Missione:** 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Programma:** 2 Interventi per la disabilità

#### **Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell’ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>FINALITA'</b>
<b>12.02</b>	Assicurare la piena integrazione nella quotidianità dei soggetti diversamente abili	Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all’inclusione e all’integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l’autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
12.03	Garantire la cura, l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini più anziani	Garantire interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel loro contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare.
12.03	Agevolare la mobilità delle persone anziane	Collaborare con le associazioni del territorio, la rete di volontari comunali e le famiglie delle persone anziane per identificare modalità di trasporto a favore degli anziani.

### SERVIZIO DI GINNASTICA DOLCE PER ANZIANI

Il servizio "ginnastica dolce" ha la finalità di promuovere il benessere psico-fisico dell'anziano favorendone il mantenimento delle abilità e dell'autonomia funzionale. Il servizio di ginnastica dolce si svolge in 2 turni c/o la palestra comunale e ha visto la partecipazione di una media di **n. 72 anziani**.

### ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE ANZIANI

Nel mese di Novembre è stata organizzata la festa dei giovani della terza età, alla quale sono invitati tutti i cittadini dai 65 anni in su, che risultano circa n. 900. La giornata prevedeva un momento spirituale con la celebrazione della Santa Messa e un momento di socializzazione con uno spettacolo di intrattenimento. Gli utenti che hanno partecipato alla giornata sono stati complessivamente **n. 170 anziani**.

### ORGANIZZAZIONE VACANZA SOCIALE

Il servizio soggiorno vacanza anziani è finalizzato a sostenere la qualità della vita dei cittadini con opportunità di socializzazione, aggregazione e svago per prevenire e contrastare possibili situazioni di solitudine, isolamento e disagio. Nel mese di settembre 2017 è stata realizzato la vacanza sociale in Puglia che ha visto la partecipazione di n.25 utenti.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
12.04	Sostenere le persone in grave disagio sociale	Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale (PLUS) al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale, di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale. Erogare gli interventi di sostegno economico agli aventi titolo.
12.04	Prevenire l'esclusione sociale delle persone più fragili	Sostenere economicamente le famiglie indigenti per prevenire l'esclusione sociale e/o per affrontare situazioni contingenti di fragilità socio-economica.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

#### SERVIZIO SOCIALE

#### REIS - REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - L.R. 18/2016 - DELIBERA G.R. 65/32 DEL 6.12.2016

Il reddito di inclusione sociale (REIS) è un nuovo programma regionale per il superamento della condizione di povertà e per assicurare condizioni di vita dignitose. Nell'anno 2017 i soggetti beneficiari sono stati complessivamente **n. 47**

#### SIA - REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - L.R. 18/2016

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico (Carta SIA) alle famiglie in condizione di povertà nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile (anche maggiorenne) o una donna in stato di gravidanza accertata.

Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi

sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia. Nell'anno 2017 gli utenti inseriti sono stati complessivamente **n. 9**.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
12.05	Sostenere le famiglie in difficoltà	Bonus famiglia

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### SERVIZIO SOCIALE

#### INSERIMENTI IN STRUTTURA

Gli inserimenti in struttura residenziali sono previsti qualora la persona non può più essere assistita nel proprio ambiente di vita, dai familiari o perché solo (es. anziani, disabili) oppure perché nell'ambiente familiare vi sono delle situazioni di disagio temporanee (es. minori).

Nell'anno 2017 sono stati predisposti complessivamente **n. 8 inserimenti**.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
12.06	Gestire interventi per il diritto alla casa	Informare ed orientare i cittadini rispetto alle norme che regolano le locazioni e al sostegno agli affitti attraverso la gestione dei contributi.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### SERVIZIO SOCIALE

#### PROGETTI "RITORNARE A CASA" – L.R. N. 4/2006 ART. 17 COMMA 1

Il programma "ritornare a casa" è finalizzato a favorire il rientro in famiglia di persone ricoverate in strutture sociali e/o sanitarie o a evitarne il ricovero. Nell'anno 2017 è stata data continuità a **n. 7 progetti**, attivati con la modalità di gestione indiretta. A conclusione si è provveduto alla relativa rendicontazione e alla predisposizione dei progetti di rinnovo e alla relativa richiesta di finanziamento alla R.A.S., al fine di dare continuità all'intervento per un'altra annualità. Inoltre si è provveduto alla predisposizione di **n. 3 nuovi progetti** con la relativa richiesta di finanziamento. A conclusione di ciascuno di essi si provvederà alla relativa rendicontazione.

#### CONTRIBUTO PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA E PER LE DISABILITÀ GRAVISSIME

Si tratta di contributi per il potenziamento dell'assistenza in favore di persone già beneficiarie del programma "ritornare a casa", in carico alle UVT, in cure domiciliari di 2° e 3° livello, che necessitano di interventi assistenziali ricompresi tra le 16 e le 24 ore al giorno e sono inserite in cure domiciliari integrate di terzo livello.

Nell'anno 2017 si è provveduto alla predisposizione e attivazione di **n. 4 progetti**.

#### PIANI PERSONALIZZATI A FAVORE DI SOGGETTI CON HANDICAP GRAVE – L. 162/98

I piani personalizzati in favore di persone con handicap grave hanno la finalità di alleggerire il carico di cura della famiglia. In base alle direttive della R.A.S. si è provveduto a prorogare per l'anno 2017 gli

**78 Piani** già in essere al 31.12.2016, così distinti: N. 7 piani sono stati predisposti a favore di minori e giovani, prevedendo come tipologia d'intervento l'assistenza educativa che viene garantita dagli educatori; n. 71 piani sono stati predisposti per adulti e anziani, prevedendo come tipologia d'intervento sia la gestione diretta attraverso il servizio di assistenza domiciliare comunale, sia la gestione indiretta attraverso l'ausilio privato di assistenti familiari.

#### **PROGRAMMA COMUNALE “AZIONI A FAVORE DI CATEGORIE SVANTAGGIATE”**

L'intervento denominato Linea d'Intervento 4 “*Concessione di sussidi a favore di persone appartenenti a categorie svantaggiate*”; è rivolta a soggetti che presentano un disagio sociale che di fatto impedisce loro l'accesso alla vita socio-relazionale ed economica del paese, pertanto attraverso l'inserimento in attività di utilità sociale a favore della collettività si tende alla loro valorizzazione. Nell'anno 2017 gli utenti inseriti sono stati complessivamente **n. 20**.

#### **BONUS SOLIDALE - MISURA COMUNALE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO A FAMIGLIE E PERSONE IN SITUAZIONI DI POVERTA' E DISAGIO.**

L'Intervento comunale di sostegno al reddito ha avuto un carattere esclusivamente transitorio, in attesa che venisse data piena attuazione ai programmi regionali e nazionali previsti dalla L.R. n. 18 del 2.08.2016 e dall'art. 1 comma 387 della L. n. 208 del 28.12.2015. Nell'anno 2017 gli utenti inseriti sono stati complessivamente **n. 57**.

#### **INTERVENTI ECONOMICI STRAORDINARI:**

L'assistenza economica si prefigge nel rispetto della persona e della sua dignità, di favorire il superamento di situazioni di bisogno e il contrasto dell'esclusione sociale. Sono stati erogati dei contributi economici straordinari a soggetti in situazione di grave disagio economico per il superamento di momentanee situazioni di difficoltà. Nell'anno 2017 sono stati **erogati n. 12 interventi di assistenza economica**. Inoltre l'art. 23 – Titolo III del Regolamento Comunale dei Servizi Sociali approvato con deliberazione C.C. n. 71 del 16.12.2015 e s.m.i., prevede la concessione di contributi economici per il rimborso delle spese sanitarie, per i soggetti che non superano un valore del reddito ISEE, stabilito e aggiornato annualmente dalla Giunta Comunale. Nel 2017 sono stati erogati complessivamente **n. 9 contributi economici per rimborso spese sanitarie**.

#### **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

Il servizio “assistenza domiciliare” ha la finalità di favorire la permanenza dell'assistito nell'ambiente di vita incentivandone l'autonomia personale. Il servizio gestito da una Coop. Sociale, garantisce l'intervento di cura e igiene alla persona, di pulizia dell'alloggio e il disbrigo di commissioni e/o l'accompagnamento per visite mediche. Nell'anno 2017 gli utenti che hanno beneficiato del servizio sono **stati n. 10**.

#### **SERVIZIO SOCIALE**

Il Servizio Sociale professionale ha funzioni di prevenzione del disagio sociale, aiuto, sostegno recupero di persone, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio, programmazione, organizzazione, gestione, promozione dei servizi sociali, didattica e formazione. Anche per l'anno 2016 il servizio è stato attivo tutti i giorni, garantendo accoglienza, ascolto, consulenza e accompagnamento ai singoli e ai nuclei che ad esso si sono rivolti.

#### **SEGRETARIATO SOCIALE**

L'informazione è stata garantita attraverso il segretariato sociale, servizio informativo e di orientamento per tutti i cittadini. Per l'anno 2017 il servizio è stato attivo tutti i giorni fornendo notizie e informazioni sui servizi presenti, sull'esistenza, sul tipo e sui metodi per accedere alle varie risorse sociali. Altri strumenti di informazione sono stati gli avvisi pubblici affissi nel paese e il sito web del Comune.

## SERVIZIO DI PREVENZIONE E TRATTAZIONE DELLE PROBLEMATICHE MINORILI E FAMILIARI

Il servizio, garantito anche per l'anno 2017, ha realizzato interventi di consulenza, promozione e sostegno alle famiglie in condizioni di difficoltà con figli minori, o direttamente ai minori in stato di abbandono o in conflitto con i genitori, o oggetto di maltrattamento e di abuso, anche su mandato dell'Autorità Giudiziaria.

## EROGAZIONE SUSSIDI A FAVORE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI PERSONE ( L.R. n. 27/83 talassemici – L.R. n. 11/85 nefropatici – L.R. n. 20/97 infermi di mente – L.R. n. 9/2004 neoplasie – L.R. n. 12/85 trasporto handicap);

E' stata garantita per l'anno 2017, l'erogazione delle provvidenze economiche ai soggetti affetti da particolari patologie:

- **n. 30** provvidenze per le neoplasie maligne;
- **n. 3** provvidenze per i nefropatici;
- **n. 20** provvidenze per i talassemici;
- **n. 9** provvidenze infermi di mente
- **n. 1** rimborso spese trasporto handicap.

## SERVIZIO AMMINISTRATIVO

### Contributo canone di locazione

Con determinazione n. 994 del 29.12.2016, si era proceduto ad approvare la graduatoria definitiva relativa all'anno 2016, composta da n. 18 richiedenti dei quali 16 aventi diritto e 2 esclusi per mancanza dei requisiti. Con determinazione n. 52 del 02.02.2017, a seguito dell'accredito della somma concessa da parte della Regione Sardegna, si è proceduto a liquidare le somme spettanti ad ogni singolo ammesso al beneficio per l'annualità 2016.

Con determinazione n. 336/68 del 01.06.2017, si è proceduto ad approvare il bando ed il fac-simile di domanda relativo all'assegnazione del contributo per il canone di locazione relativo all'anno 2017, a seguito dei quali si sono acquisite le domande ed inviato il fabbisogno alla Regione Autonoma della Sardegna.

Con determinazione n. 869/159 del 07.12.2017, si è invece proceduto ad approvare la graduatoria definitiva, composta da n. 13 richiedenti dei quali 12 aventi diritto e 1 escluso per mancanza dei requisiti. Con la stessa determinazione è stato liquidato il contributo spettante ai cittadini ammessi, in relazione al contributo assegnato dalla Regione per complessivi € 4.343,96.

Nel mese di novembre, a seguito delle direttive della Regione Sardegna, si è proceduto altresì a pubblicare il bando relativo al contributo per gli inquilini morosi incolpevoli, scaduto il 19 gennaio 2018.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 cooperazione ed associazionismo

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
12.08	Promuovere l'associazionismo e il volontariato	Promuovere e sostenere le associazioni di volontariato e le organizzazioni del terzo e quarto settore favorendone la nascita, il lavoro di rete e l'attività. Promuovere e diffondere il servizio civile volontario, il servizio volontario europeo e delle altre forme di volontariato giovanile, anche a livello sovracomunale

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### SERVIZIO SOCIALE

#### SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - LEGGE 6 MARZO 2001 n. 64 E S.M.I.

Con Determinazione n. 1192 del 28 aprile 2017 prot 14639 la Direzione generale del servizio regionale di coesione sociale ha approvato il progetto "*Cantieri di legalità: verso il futuro*" presentato dal Comune di Santa Giusta.

Successivamente è stato dato avvio all'iter procedurale per la selezione dei volontari da impiegare nei progetti di servizio civile nazionale, che si è concluso con l'approvazione della graduatoria degli idonei e non idonei alla selezione.

In data 11.12.2017 ha preso avvio il Progetto "*Cantieri di legalità: verso il futuro*" provvedendo alla predisposizione dell'iter procedurale necessario per dare attuazione a tutte le attività e azioni presenti nello stesso.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

### Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
12.09	Garantire la gestione ottimale dei servizi cimiteriali	Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali.
12.09	Inventariare il numero dei loculi esistenti	Ricognizione ed inventario dei loculi esistenti al fine di un loro puntuale utilizzo.
12.09	Riqualificare gli spazi cimiteriali	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri.

Con riferimento al presente programma, si riportano i risultati conseguiti e lo stato di attuazione al 31/12/2017

### Lavori di "Costruzione della recinzione esterna della nuova area cimiteriale - 1° stralcio esecutivo". Importo progetto pari ad € 55.000,00.

- \* Progettazione interna;
- \* Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 19.12.2017 di approvazione del progetto definitivo - esecutivo;
- \* Det. S.T. n. 986 del 29.12.2017 Determina a contrarre;
- \* In fase di aggiudicazione.





Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

### **Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

<b>PROGRAMMI</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>FINALITA'</b>
<b>14.02</b>	<b>Promuovere lo sviluppo delle attività produttive e commerciali</b>	Garantire la pianificazione e lo sviluppo delle attività produttive, commerciali fisse ed ambulanti e dei pubblici esercizi.



Missione: 14 Sviluppo economico e competitività  
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

### Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
14.04	Sviluppare la cultura imprenditoriale	Incentivare e supportare lo sviluppo delle attività produttive (industria, artigianato, commercio, agricoltura, servizi) diffondendo informazione e promuovendo strumenti di sviluppo della cultura imprenditoriale.
14.04	Potenziare il servizio SUAP- SUAPE	Sviluppare le potenzialità del servizio SUAP –SUAPE adeguandolo agli standard richiesti dal DPR 160/10, valorizzandone il ruolo di raccolta ed erogazione di informazioni e di supporto all'imprenditorialità. SERVIZIO ASSOCIATO ALL'UNIONE.













Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma: 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali e locali

### Descrizione Programma

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'
<b>18.01</b>	Gestioni associate (attività non riconducibili a specifiche Missioni)	Gestire relazioni finanziarie con altre autonomie territoriali non riconducibili a specifiche Missioni e Programmi di Spesa.
<b>18.01</b>	POTENZIARE forme di collaborazione sovracomunale nell'erogazione dei servizi	Individuare servizi e unità di lavoro sovracomunali e adeguate forme di gestione con altri Comuni, al fine di ottimizzare le risorse umane, finanziarie e tecnologiche.







Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 3 Altri Fondi

**Descrizione Programma**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Per il presente programma erano stati individuati, in sede di programmazione nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, i seguenti ambiti operativi:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale

Si rinvia alla descrizione del fondo crediti di dubbia esigibilità dettagliatamente illustrato nella prima parte finanziaria della presente relazione









### **3.2 Analisi dei servizi resi alla collettività.**

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

## **4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE**

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

### **4.1 Equilibri costituzionali.**

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall'esercizio 2018 dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La legge di bilancio per il 2017, ed in particolare l'art. 1 commi 466 e seguenti, declinano nel particolare le nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti, confermando il vincolo già previsto per il 2016, ovvero il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'intera inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo

2018-2020, al netto della quota rinveniente da debito, stabilizzandolo per l'intero triennio: tale disposizione consente indubbiamente una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti.

Viene inoltre modificata la disciplina graduale delle sanzioni in caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, così come viene introdotto un sistema graduale di "premi" per gli enti che centrano gli obiettivi a determinate condizioni.

Il comune di Santa Giusta nell'anno 2017 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge 243/2012 (saldo tra le entrate finali e le spese finali), così come risulta dalla tabella sottostante:

<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	380
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	883
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia impegni cancellati	(-)	40
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>1223</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1535</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>1954</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>231</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>1080</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3372
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	338
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	189
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>3710</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	997
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	816
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>1813</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>500</b>

## 4.2 Analisi per indici

In questo paragrafo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

### Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dai dieci parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Santa Giusta non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

## Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	X	
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;		X

#### **4.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350. La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non vi sono garanzie fidejussorie prestate

#### **4.4 Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2017, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

La relazione al Rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

#### **4.5 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.**

Si riporta l'elenco degli enti ed organismi strumentali dell'ente alla data del 31/12/2017, con l'indicazione delle partecipazioni possedute, precisando che i rispettivi bilanci di esercizio sono consultabili sui siti internet a fianco indicati:

	<b>Organismo partecipato</b>	<b>Indirizzo internet</b>	<b>Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune</b>
1	<b>Abbanoa SPA</b>	<a href="http://www.abbanoa.it">www.abbanoa.it</a>	<b>0,03125%</b>
2	<b>Consorzio del Parco naturale regionale Monte Arci</b>	<a href="http://www.parcomontearci.it">www.parcomontearci.it</a>	<b>6,20000%</b>
3	<b>Consorzio Industriale Provinciale Oristanese</b>	<a href="http://ciporistano.it">ciporistano.it</a>	<b>1,05000%</b>
4	<b>Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna</b>	<a href="http://www.ato.sardegna.it">www.ato.sardegna.it</a>	<b>0,29118%</b>
5	<b>Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna</b>	<a href="http://www.parcogeominerario.eu">www.parcogeominerario.eu</a>	<b>0,12500%</b>
6	<b>Assmecom</b>	<a href="http://www.asmecomm.it/">http://www.asmecomm.it/</a>	<b>0,87600%</b>

#### 4.7 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, nella quale viene data evidenza analitica delle eventuali discordanze.

<b>Organismo partecipato</b>	<b>% di partecip.</b>	<b>Debito del Comune comunicato dalla Società</b>	<b>Debito del Comune conservato nei residui passivi del conto del bilancio</b>	<b>Credito del Comune comunicato dalla Società</b>	<b>Credito del comune conservato nei residui attivi del conto del bilancio</b>	<b>Discordanze</b>
<b>Abbanoa SPA</b>	<b>0,03125%</b>	Dato non pervenuto	€ 7.413,12	Dato non pervenuto	€ 5.606,99	
<b>Consorzio del Parco naturale regionale Monte Arci</b>	<b>6,20000%</b>	Dato non pervenuto	€ 4.803,05	Dato non pervenuto	€ 0,00	
<b>Consorzio Industriale Provinciale Oristanese</b>	<b>1,05000%</b>	Dato non pervenuto	€ 989,94	Dato non pervenuto	€ 0,00	
<b>Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna</b>	<b>0,29118%</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<b>Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna</b>	<b>0,12500%</b>	Dato non pervenuto	€ 0,00	Dato non pervenuto	€ 0,00	
<b>Assmecom</b>	<b>0,87600%</b>	Dato non pervenuto	€ 0,00	Dato non pervenuto	€ 0,00	

#### 4.8 Elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

Non vi sono diritti reali di godimento

#### **4.9 Spese di personale**

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2017, come considerate dalla circolare n.9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n.16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammontano ad € **854.972,96**, quindi importo inferiore al valore medio del triennio precedente pari ad € **919.490,70**, come disposto dal D.L. 90/2014, determinato dalla media triennale 2011/2013.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

La spesa di personale impegnata nell'anno 2017 risulta così ripartita:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - SPESE DI PERSONALE		
tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006		
OGGETTO	impegnato 2017	
<b>SPESE MACROAGGREGATO 1 (compresi buoni pasto)</b>	€ 847.150,21	(+)
personale in comando da altre amm.ni (1.09)	€ 0,00	(+)
IRAP	€ 50.707,65	(+)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 897.857,86</b>	<b>(=)</b>
SPESE SOGGETTE A RIDUZIONE	impegnato 2017	
categorie protette	€ 17.160,90	(-)
personale comandato presso altre amm.ni		(-)
rinnovo contrattuale		(-)
assunzioni stagionali (art. 208 C.D.S.)		(-)
progetto cantiere scuola lavoro		(-)
Incentivi ICI		(-)
Diritti rogito (cap. 280)		
Compensi legali		(-)
Compensi ISTAT		(-)
Rimborso straordinario elettorale		(-)
Rimborsi vari		(-)
Altro	€ 25.724,00	(-)
<b>TOTALE SPESE A RIDUZIONE</b>	<b>€ 42.884,90</b>	<b>(=)</b>
<b>TOTALE SPESA NETTA</b>	<b>€ 854.972,96</b>	<b>(=)</b>

#### 4.10 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese

Rispetto al contenimento della spesa si richiamano i tagli previsti da:

- art.6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
- art. 5 del, convertito con modificazioni nella L. 135/2012;
- art. 1 commi 138, 141, 146 e 147 della L. 228/2012 (cd. Legge di Stabilità 2013); D.L. 95/2010.

In fase di predisposizione di bilancio sono stati stabiliti i limiti agli stanziamenti di bilancio tali da garantire il rispetto dei limiti sopra richiamati e durante la gestione si è svolta una costante attività di monitoraggio delle spese effettivamente impegnate.

In conformità alla sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012 che chiarisce che ogni ente Ente al fine di soddisfare il vincolo di legge può definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa e il parere n. 7/2011 reso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale della Liguria con il quale viene chiarito che i tagli di cui al citato art. 6 del D.L. n. 78/2010, non devono - in virtù del principio di autonomia di cui all'art. 114 della Costituzione - essere operati singolarmente per ogni singola voce di spesa ma devono essere determinati con riferimento all'ammontare complessivo delle spese, previste dal citato articolo, lasciando alla discrezionalità dell'ente locale la valutazione delle scelte operative.

L'art. 21-bis del DL n. 50/17, introdotto in sede di conversione, prevede per il 2017 la

disapplicazione di alcuni dei vincoli sopra richiamati, in presenza di alcune condizioni.

Sono esentati dai predetti vincoli gli enti locali che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

Le disapplicazioni delle limitazioni si riferisce alle spese relative a:

- studi e consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e pubblicità sponsorizzazioni, formazione del personale, stampa di relazioni e altre pubblicazioni distribuite gratuitamente ad altre amministrazioni.

L'eliminazione dei vincoli per le mostre organizzate dagli enti locali, incondizionatamente, è disposta dall'art. 22, comma 5-quater, del DL n. 50/17.

Il Comune di Santa Giusta ha approvato il Rendiconto 2016 con deliberazione n. 23 del 21.06.2017 e quindi per il 2017 è stato soggetto ai vincoli in questione.

Nella tabella sottostante sono dimostrati i vincoli, ed il loro rispetto/non rispetto nel corso del 2017.

	importi base di calcolo	Taglio DL 78/2010	Taglio DL 95/2012	Taglio L 228/2012	Taglio DL 101/2013	Limite massimo anno 2017	Spesa sostenuta anno 2017
<b>Spesa per consulenza e studi (2009)</b>	<b>7.970,00</b>	80% su 2009			20% su 2013 e 25% su 2014	€ 637,60	-
Spese di rappresentanza (2009)	<b>5.255,49</b>	80% su 2009				€ 1.051,10	€ 1.079,97
Pubblicità e relazioni pubbliche (2009)		80% su 2009					
Mostre e convegni e relazioni pubbliche (2009)		80% su 2009					
<b>spese per rappresentanza, pubblicità, relazioni pubbliche, mostre e convegni (2009)</b>		80% su 2009	-			€ 1.051,10	€ 1.079,97
<b>Sponsorizzazioni</b>			-				
<b>Formazione (2009)</b>	<b>11.908,52</b>	50% su 2009				€ 5.954,26	€ 3.244,00
<b>Spese missione (2009) (solo dipendenti)</b>	<b>2.186,89</b>	50% su 2009				€ 1.093,45	€ 66,10
<b>Spese autovetture (2011)</b>	<b>18.943,47</b>	20% su 2009	70% su 2011			€ 5.683,04	€ 3.529,72
					<b>TOTALE</b>	<b>€ 14.419,45</b>	<b>€ 7.919,79</b>

Dal 2016 il taglio previsto per i mobili e gli arredi non è più applicabile ai Comuni.

#### **4.11 Indice di tempestività dei pagamenti**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

<b>l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2017</b>	<b>- 12,86 gg</b>
--	-------------------